ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 15 Maggio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8887

LA RIFORMA ELETTORALE

e il compromesso fra il Governo e il club polacco.

VIENNA 14 (B). La «Polnische Correspondenz» dichiara false tutte le notizie su particolari di un compromesso stipulato fra il presidente del club polacco e il presidente dei ministri. Il compromesso fra il club polacco e il Governo potrà essere ritenuto concluso in massima solo quando l'accordo fra la presidenza del club e il presidente dei ministri sarà ratificato dalla commissione parlamentare del club polacco.

Per la tutela del diritto di riunione.

Una lavata di testa a un capitano distrettuale.

ASCH 14 (N). La luogotenenza di Praga ha diretto al capitano distrettuale, dott. Indra, un telegramma in termini molto energici per ammonirlo a rispettare la libertà di riunione ed a trattare più umanamente gli operai di Asch. Il telegramma, il cui tenore fu reso noto per una indiscrezione, fu spedito per ordine del presidente dei ministri. Indra in questi ultimi giorni proibiva tutte le riunioni indette dagli operai e perciò i capi degli scioperanti si erano rivolti ai deputati socialisti Pernerstorfer ed Adler i quali si recarono dal presidente dei ministri per esporre i lagni degli operai. Il presidente dei ministri dichiarò subito che a mezzo della Luogotenenza di Praga avrebbe ordinato al capitano distrettuale di Asch di non menomare i diritti degli operai.

Conflitto fra czechi e tedeschi a Troppavia.

TROPPAVIA 14 (B). Oggi nel pomeriggio scoppiò una rissa fra czechi che partivano da Beseda per un'escursione a Gilschwitz e i giovani tedeschi. Rimasero ferite tre persone. La polizia fece un arresto. Il conflitto continuò fuori della città nelle vicinanze di Gilschwitz. Non si ebbero però tumulti di grande portata. La serata passò tranquilla. Intervenne la polizia e i gendarmi.

Sconfitta dei pangermanisti a Innsbruck.

INNSBRUCK 14 (N). Nelle elezioni comunali del III corpo riuscirono eletti i candidati proposti in comune dal partito tedesco popolare e dalla società dei tedeschi nazionali, con piccola maggioranza, sopra i candidati del partito pangermanista.

Un discorso di Polonyi ai suoi elettori.

L'Ungheria e la Triplice.

BUDAPEST 14 (N). Il ministro della giustizia, Polonyi, tenne a Ungvar dinanzi ai suoi elettori un discorso, in cui fra altro disse che ora il Governo formato dalla coalizione ha inaugurato un periodo di transizione, durante il quale il partito dell'indipendenza deve rispettare la tregua, rinunziando per ora a far trionfare le sue idee. Il partito però durante questo periodo può realizzare nel campo dell'indipendenza economica tutto quanto è compatibile colle leggi vigenti. Parlando poi della Triplice Polonyi disse che nei rapporti internazionali ciò che decide è la questione dell'interesse. Le piccole nazioni e i piccoli Stati devono scegliere quelle alleanze, che offrono la garanzia per l'intangibilità della loro indipendenza economica e nazionale. Anche la Triplice deve essere considerata da questo punto di vista. Se la Triplice, e in particolare la Germania, appoggeranno le aspirazioni dello Stato ungherese, di maniera che questo, pur mantenendo le relazioni commerciali fondate sui trattati, possa promuovere lo sviluppo della propria indipendenza nazionale, l'impero germanico a sua volta potrà contare anche sull'Ungheria. Questa concede un acconto sulla sua fiducia, in attesa di vedersi ricambiata. Invece coloro che sono risoluti a non mostrare alcuna deferenza allo Stato e alla nazione ungherese non potranno neppure aspettarsi alcun servizio da parte dell'Ungheria (vivissimi applausi prolungati). Infine il ministro toccò anche la questione croata, dicendo: Qualunque Governo venga posto alla testa della Croazia, non deve accadere che in Croazia od altrove, con richiamo allo Stato ungherese, si commettano abusi e soprusi a danno della libertà del popolo (applausi vivissimi).

Le elezioni della presidenza alla Dieta croata.

ZAGABRIA 14 (U. B.) All'ordine del giorno figura la costituzione della Dieta. Il presidente per anzianità dott. Barcich prende la parola chiedendo che non lo si nomini presidente poichè tale posizione sarebbe in contrasto coi suoi sentimenti democratici. Si passa quindi alla nomina del presidente. Alla comunicazione del nome dell'antecedente bano conte Khuen Hedervary si levarono nelle gallerie leggere proteste.

Riuscirono eletti il dott. Medakovich a presidente, il dott. Mile Starcevich a primo ed il dott. Grahovac a secondo vicepresidente. Gli starceviciani votarono coi partigiani dell'ordine del giorno di Fiume; gli aderenti al partito nazionale deposero schede bianche. Il deputato Frank presentò una proposta d'urgenza, chiedente l'abolizione di tutti i processi politici e l'amnistia per tutti i condannati per reati politici.

Un invito a Guglielmo II per una visita a Budapest.

BUDAPEST 14 (N). Secondo il «Magyar Orszag» si starebbe discutendo il progetto di invitare l'imperatore Guglielmo di recarsi a Budapest in occasione dello scoprimento del monumento ad Andrassy, festa che coincide con la visita di Guglielmo a Vienna. L'inaugurazione del monumento seguirà il 7 giugno.

Il convegno di Guglielmo II e dello czar.

BERLINO 14 (N). Malgrado le smentite, si ha da Königsberg che il convegno fra l'imperatore e lo czar avverrà a Kadinnen, nella Prussia orientale.

KOENIGSBERG 14 (N). A quanto viene a sapere la «Hartung'sche Zeitung», il convegno di Guglielmo con lo czar avverrà nella Prussia orientale, dove l'imperatore si recherebbe per un sol giorno a Kadinnen.

I progetti degli anarchici contro Guglielmo II.

LONDRA 14 (N). Il «Daily Mail» sostiene l'esattezza delle informazioni raccolte dal suo corrispondente berlinese sul progettato attentato anarchico contro l'imperatore Guglielmo.

Sei settimane fa il capo della polizia di Berlino fu avvertito da un tale Boehler che contro l'imperatore si sarebbe commesso un attentato durante il suo viaggio nel Mediterraneo. Anche da altra parte sarebbero pervenuti alla polizia di Berlino degli avvertimenti, in seguito ai quali il viaggio fu sospeso. I cinque anarchici arrestati nella Lorena avrebbero pure fatto parte di un complotto contro la vita dell'imperatore.

LE CONGETTURE SULLE DIMISSIONI

del ministro Pantano.

Il bilancio di grazia e giustizia alla Camera.

ROMA 14 (N). Oggi il ministro Pantano appena ritornato a Roma si recò a far visita al presidente del Consiglio informandolo della sua missione a Palermo durante la permanenza dei sovrani. Al colloquio partecipò il ministro Sacchi, recatosi pure a conferire col capo del Governo. Stando alle informazioni che ho da buona fonte, non sono esatte le voci corse oggi a Montecitorio che, dopo questo colloquio, Pantano sarebbe dimissionario. Pantano anzi dopo il colloquio si recò al ministero e lavorò fino a stasera per sbrigare le pratiche rimaste sospese in questi giorni di sua assenza. Credo di non errare assicurando che il ministero affretterà la battaglia sul progetto dei provvedimenti per il Mezzogiorno che sarà discusso al ritorno a Roma di Sonnino dall'inaugurazione del Sempione, cioè al 23 o 24 corrente.

Domani intanto la Camera discuterà il bilancio di grazia e giustizia nella cui relazione Fani, come vi dissi, tratta della questione degli impiegati di fronte al diritto di sciopero negando ad essi tale diritto appunto in ragione di quella pubblica funzione che non può in alcun modo venir menomata. Su questo passo della relazione Fani, può essere presentato un ordine del giorno e, secondo le dichiarazioni che farà il Governo, si potrebbe avere battaglia. Tuttociò però riguarderebbe il guardasigilli. Tutt'al più una battaglia si avrà alla discussione del progetto per il Mezzogiorno.

I deputati socialisti dimissionari e i collegi vacanti.

ROMA 14 (N). Oggi il presidente Biancheri ha comunicato alla Camera le dimissioni dei deputati Morgari, Sichel, Badaloni, Bentini, Gatti i cui collegi si dichiarano vacanti; comincia quindi la sfilata delle interrogazioni cui è dedicato ogni lunedì. Si convalida l'elezione di Alfredo Lucifero a Taranto; malgrado dell'opposizione di Santini.

ROMA 14 (N). Il «Giornale d'Italia» conferma che Calvi per ragioni di salute non si dimetterà. Dice pure che, a quanto pare, l'Antolisei non abbia intenzione di dimettersi. Secondo il giornale si afferma che quei deputati che non seguiranno la decisione delle dimissioni collettive non potranno più partecipare al gruppo socialista. Il «Domani» dice che Todeschini ha già inviato per lettera le dimissioni.

ROMA 14 (N). Le elezioni nei collegi vacanti per le dimissioni dei deputati socialisti, non saranno fissate, come dicevasi, al tre, ma al dieci giugno.

Il «Popolo romano» dice che finora non sussiste alcuna disposizione che ordini la sospensione dell'esecuzione nella sentenza che condanna Ferri per diffamazione. Secondo il giornale non è improbabile però che il Governo addivenga a siffatta determinazione.

Il terzo volume dell'inchiesta sulla Marina.

ROMA 14 (N). Oggi è stato pubblicato il terzo volume degli atti della commissione d'inchiesta sulla marina. E' un volume di 344 pagine e contiene tre relazioni speciali cioè: L'ordinamento di contabilità nell'amministrazione della regia Marina; gli operai; le costruzioni navali.

Le relazioni parziali non collimano con la relazione generale?

ROMA 14 (N). La «Capitale» annunziava oggi, dichiarando di non temere smentite, che le relazioni parziali dei singoli commissari per l'inchiesta sulla Marina, non collimano con le risultanze di quella generale del relatore Franchetti, tanto che il segretario generale della commissione cav. D'Agostini non volle perciò firmare la relazione generale. La «Patria» di stasera, riportando la notizia, scrive: Non sappiamo quanto ci sia di vero in questa abbastanza grave notizia perchè, se rispondesse anche in minima parte alla verità, i membri della commissione a quest'ora avrebbero dovuto chiarire le cose. Circa la discussione che si avrà alla Camera, Mirabello, di ritorno a Roma, ebbe oggi un colloquio con Sonnino. Il presidente del Consiglio espresse il desiderio di rimandarla oltre il 30 maggio, ma Mirabello non parve disposto alla proroga perchè pensa che l'amministrazione della Marina deve liberarsi da tutti i sospetti cui fu fatta segno in questo tempo. Comunque, Mirabello avrebbe pregato Sonnino di rimettere ogni decisione al Consiglio dei ministri.

La Duma dell'Impero in Russia.

Czar e popolo.

PIETROBURGO 14 (B). Nell'ultima seduta della Duma il professore universitario Stscepkin, deputato d'Odessa, tenne un discorso che fece molta impressione. Noi dobbiamo cercare - disse - di stabilire relazioni chiare e sincere con l'autorità suprema. Noi non chiediamo l'amnistia per festeggiare l'apertura della Duma e nemmeno per il desiderio di ottenere grazia ai colpevoli, ma per principio, perchè non consideriamo più i condannati come malfattori. Quantunque non condividiamo il programma del partito rivoluzionario e siamo decisi di seguire una via autonoma, ci riteniamo però solidali con quel partito. Nelle sue idee non riscontriamo alcun misfatto. Il monarca non è ai nostri occhi responsabile. Il discorso del Trono cade sotto la responsabilità dei ministri, poichè se non l'avessero trovato di loro aggradimento avrebbero dovuto dare le dimissioni. La nostra risposta al discorso del Trono non dovrà essere un messaggio diretto al cuore del nostro monarca, ma un programma preparato per qualsiasi ministero. Noi rappresentiamo il filo elettrico che congiunge l'autorità suprema col popolo.

Ministri favorevoli all'amnistia. - Il discorso di Witte al Consiglio dell'Impero.

LONDRA 14 (N). La «Tribune» ha da Pietroburgo: Si assicura da parte degna di fede che il presidente dei ministri Goremikin e il ministro dell'interno si sono adoperati energicamente presso lo czar per persuaderlo della necessità di una pronta e generale amnistia.

PIETROBURGO 14 (B). I membri del Consiglio dell'impero tennero colloqui privati circa l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. In quanto all'amnistia i pareri sono discordi. Witte parlò in favore dicendo che l'amnistia è l'unico mezzo di calmare gli animi. L'amnistia non può - come taluni temono - dar motivo ad agitazioni rivoluzionarie. E' tempo di eliminare l'arbitrio amministrativo. Se il Consiglio dell'impero chiederà l'amnistia, l'imperatore non gli negherà ascolto.

Schipoff propose di chiedere la revisione delle leggi fondamentali.

In una seduta riservata del Consiglio dell'impero si deliberò di appoggiare l'attuazione dell'amnistia con la restrizione che i terroristi ne rimangano esclusi.

La risposta al discorso del trono.

VIENNA 14 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Pietroburgo: Il Consiglio dell'impero tenne a porte chiuse già tre sedute per la compilazione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono. Nell'indirizzo si parlerà dell'amnistia, delle leggi fondamentali dello Stato, della questione agraria e di quella operaia. Nella terza seduta il principe Rosetki tenne un discorso in cui chiese l'esclusione dei delinquenti politici dal beneficio dell'amnistia.

Schipoff manifestò la propria indignazione contro le nuove leggi fondamentali dell'impero e propose di inserire nell'indirizzo la preghiera che sieno rivedute. La questione della soppressione della pena di morte verrebbe lasciata all'iniziativa della Duma.

Primo maggio russo.

PIETROBURGO 14 (N). Il primo maggio è trascorso finora tranquillo, benchè dall'inaugurazione della Duma avvengano quotidianamente piccole manifestazioni. La maggior parte delle fabbriche rimasero chiuse. Domani non usciranno i giornali. Quasi tutti i grandi negozi sono aperti, il tram funziona normalmente. Il palazzo della Duma è oggi custodito con grande apparato di forze.

RIGA 14 (N). Oggi, festa del primo maggio v. s., gli operai delle fabbriche non comparvero al lavoro, benchè il governatore minacciasse severe punizioni contro chi disertasse il lavoro. Gli scioperanti ascendevano già stamane a 40 mila. I magazzini e le banche sono aperti. I servizi pubblici funzionano come il solito. Per le vie girano pattuglie di truppa e di cosacchi.

ODESSA 14 (N). A malgrado dello stato d'assedio, tutte le fabbriche e le scuole medie proclamarono lo sciopero per un giorno. Nelle vie si vedono pattugliare soldati, poliziotti e cosacchi. La speranza dell'amnistia è causa di grande giubilo.

L'uccisione del comandante di porto a Pietroburgo.

PIETROBURGO 14 (B). Il comandante del porto di Pietroburgo, Kusmitsch, che era molto odiato per la sua severità, fu ucciso oggi mentre voleva impedire agli operai di festeggiare il primo di maggio.

La misteriosa uccisione del pope Gapon.

Come fu trovato il cadavere.

BERLINO 14 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Lokal-Anzeiger» manda i seguenti particolari sulla fine di Gapon: Si trovò finalmente il cadavere di Gapon ad Oserki, luogo di villeggiatura a circa 50 minuti da Pietroburgo sul confine finlandese. Il 6 aprile comparve presso un tal Svenschinski, un signore dalla carnagione bruna e di circa quaranta anni che prese in affitto una villa per 100 rubli la settimana. Costui disse di chiamarsi Putilin. Due giorni dopo venne dalla Russia un individuo sbarbato che chiese se la villa era già tappezzata e messa in ordine. Il «dvornik» rispose negativamente: prima si doveva pagare una caparra di dieci rubli. Il giorno dopo ricomparve il Putilin accompagnato da un altro, e pagò una caparra di 40 rubli. Putilin gli raccomandò che si mettesse in ordine la villa. L'11 aprile ricomparvero questi stessi individui che ordinarono al «dvornik» di comperare tre bottiglie di birra e del pane. Allorchè il «dvornik» ritornò, trovò le porte già chiuse. I due individui non si fecero più vedere e perciò dopo alcuni giorni di aspettativa la Svenschinski denunciò il fatto al capo della polizia pregandolo di far aprire la villa. Tutte le porte erano in perfetto ordine, solo una al piano superiore era chiusa con un catenaccio a traverso il quale erano stati infissi degli anelli. Siccome mancava un anello fu facile aprire la porta. Allorchè si entrò nella stanza si vide in un angolo un mucchio di pellicce e di vestiti. Da questo mucchio di roba usciva una corda. Allontanate le pellicce si scoprì il cadavere nudo di un uomo dal viso terreo. Aveva una corda attorno al collo. Si riconobbe subito il pope Gapon. Il naso era fracassato, un occhio perforato e l'umore vitreo era scorso giù per il viso.

La sentenza del tribunale operaio.

ROMA 15 (N). L'«Avanti!» reca che a tutti i grandi giornali di Pietroburgo ricorrendo oggi il primo maggio, è stato comunicato, da parte del tribunale operaio, un atto col quale il Tribunale ha constatato che: 1.o Giorgio Gapon, al suo ritorno a Pietroburgo nel passato dicembre entrò in rapporto con Witte e col direttore del dipartimento della polizia politica e col capo della polizia segreta i quali gli avevano promesso il loro concorso per la riapertura delle sezioni dell'associazione operaia da lui fondata, a condizione che raccontasse tutto ciò che sapeva e facesse i nomi dei rivoluzionari; 2.o Lo stesso Gapon ha raccontato di avere il 28 gennaio 1905 in una lettera scritta al ministro degli interni ripudiato il suo passato rivoluzionario e la sua opera negli avvenimenti del 22 gennaio 1905; 3.o Gapon riceveva l'incarico dal capo della polizia segreta di scoprire e denunciare i complotti che si tramavano contro Witte e Durnovo e si incaricava di tradire per 25.000 rubli un complotto; 4.o Il Governo aveva dato a Gapon il denaro e un passaporto recante il nome di Glebultzsky; 5.o Gapon donava all'operaio Cremakine un revolver per uccidere l'operaio Petrocki, che aveva reso pubblica una serie di fatti che provavano i rapporti di Gapon col Governo; 6.0 Oltre ai 10.000 rubli guadagnati in Inghilterra, Gapon riceveva nell'estate del 1905 da persona privata 50.000 franchi come concorso alla causa operaia. Questo denaro non fu mai versato agli operai. Gapon dinanzi al Tribunale confessò tali fatti, dichiarando che intendeva di realizzare con quel denaro una sua idea. Gapon è dunque un traditore, e un agente provocatore che ha distornato denaro operaio. Giorgio Gapon è stato condannato a morte. La sentenza è stata eseguita.

L'atto è firmato dai membri del Tribunale operaio.

L'INCIDENTE ANGLO-TURCO

provvisoriamente risolto.

Un accordo problematico. - L'immancabile zampino tedesco.

COSTANTINOPOLI 14 (N). La nota presentata sabato notte dall'ambasciatore inglese alla Porta accordava a questa un ulteriore termine di 24 ore e diceva che all'Inghilterra non bastava il ristabilimento dello «status quo», ma che essa esigeva un'esatta demarcazione dei confini. Altre tergiversazioni non sarebbero state accettate e se la Porta avesse consentito alla regolazione del confine, questa sarebbe stata attuata dall'Inghilterra stessa. A questa nota fu risposto ieri da Yldiz Kiosk con un'altra nota, che non soddisfece, anche perchè non fu presentata in forma ufficiale. Ieri nel pomeriggio, da parte turca, fu presentata un'altra nota, ma anche questa in via non ufficiale, per cui non fu accettata. Il nuovo termine scade oggi. Sembra che Izzet pascià, secondo segretario del sultano, il quale coi suoi suggerimenti avrebbe provocato questo conflitto, sia caduto in disgrazia.

LONDRA 14 (N). Il «Daily Telegraph» ha dal suo corrispondente da Costantinopoli: La risposta del Sultano è ancora alquanto vaga, per quel che riguarda la delimitazione della frontiera. Ciò lascierà aperto l'adito a nuovi incidenti. L'Inghilterra esige che la Commissione mista si componga di ufficiali turchi ed inglesi. Il Sultano, invece, farà di tutto per ottenere che la Commissione si componga di ufficiali turchi ed egiziani, avendo egli finora rifiutato di riconoscere il protettorato inglese sull'Egitto. Il Sultano considera che l'Inghilterra, in tutta questa faccenda, ha commesso una vera truffa. In origine, egli affidò la penisola del Sinai all'amministrazione personale del Kedivè; ora egli desidera che il Sinai gli venga restituito, avendone bisogno per proteggere la sua ferrovia alla Mecca e non capisce perchè l'Inghilterra vi si debba mescolare. L'Egitto è uno Stato vassallo e il Sultano considera ridicolo parlare di frontiera entro i limiti dell'impero turco.

Lo stabilire frontiere sarebbe come tagliare fuori l'Egitto. Il Sultano tollera la presenza degli inglesi in Egitto, a patto però che l'Egitto, almeno di nome, continui a far parte dell'Impero.

LONDRA 14 (N). La soluzione del conflitto anglo-turco di Tabah fu accolta qui con la stessa indifferenza che accompagnò l'intero incidente. Finora non si hanno informazioni particolareggiate, ma si ritiene che il territorio controverso sia già stato sgombrato dalle truppe turche e che la regolazione del confine seguirà sulla base di speciali accordi, mediante una commissione mista. Da Costantinopoli si comunica che la Porta ha chiesto delle riserve, ma non si comunica quali sieno.

Il «Times» ammonisce la Porta di non fidarsi dei consigli di certi amici. L'incidente testè composto è stato molto utile, perchè svelò i veri scopi della politica ferroviaria seguita da Abdul Hamid per istigazione dei consiglieri militari tedeschi. Sarebbe un grave errore nostro, se dopo questa ammonizione, si permettesse al sultano di mandare ad effetto i suoi progetti strategici, che egli tenta di mascherare col pretesto di voler adempiere ad un dovere di maomettano.

Il «Daily Telegraph» dice: Il potere marittimo inglese nel Mar Rosso è sempre più paralizzato dalla estensione della ferrovia: la linea ferroviaria che la Turchia sta costruendo, tra il Bosforo e la Mecca, è di una importanza strategica enorme, e costituisce una minaccia permanente contro il canale di Suez e l'Egitto. L'Inghilterra deve consolidare sempre più il suo dominio sulle rive del canale, per mantenere la sua posizione di potenza musulmana dall'Africa alle Indie.

La comunicazione alla Camera dei Comuni.

LONDRA 14 (N). Il segretario di Stato, Grey, comunica fra gli applausi della Camera che da parte della Porta è giunta una risposta soddisfacente, e dice: La Porta comunicò all'ambasciatore a Costantinopoli, O' Connor, che Tabah e tutte le altre piazze nelle vicinanze, che erano state occupate dalle truppe turche, sono state da queste sgombrate. Più tardi è giunta una nota, nella quale si dichiara che la Porta non sconfessa il telegramma dell'8 aprile 1892, e che si dovrà nominare una commissione mista con l'incarico d'assumere rilievi topografici e disegnare una carta, per poter mantenere nella demarcazione dei confini lo «status quo» sulla base del telegramma su menzionato; infine che la linea di confine dovrà estendersi da Rafah in direzione sud-est fino a una distanza di non meno di 3 miglia da Akabah. Il Governo accettò questa risposta alla sua nota, perchè dà fondamento a sperare che si perverrà a una soluzione soddisfacente su tutti i punti.

MANIFESTAZIONI BULGARE

per la morte di un capo zoncevista.

SOFIA 14 (N). Ieri vi furono qui e in tutta la Bulgaria grandi manifestazioni di lutto per il colonnello Jankow, già capo dei zoncevisti, e per i suoi compagni rimasti uccisi con lui in un combattimento con le truppe turche. A queste manifestazioni che si svolsero in ordine perfetto, prese larga parte anche la popolazione. Si organizzarono dei cortei con alla testa il ritratto di Jankow. Furono pronunciate parecchie orazioni funebri; fra altri parlò Zonceff.

Il brigantaggio in Manciuria.

Minaccie di rivolta.

LONDRA 14 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tokio: Nella Manciuria sembrano prepararsi gravi cose. Pare imminente la insurrezione generale degli indigeni. Il brigantaggio ha assunto proporzioni colossali. Una colonna volante di 15 mila uomini di truppa giapponese fu inviata con tutta sollecitudine dalla Corea a Mukden.

Gli scontri nello Zululand.

DURBAN 14 (Reuter). Ieri, in vicinanza di Helbmakaar, vi fu un combattimento con la tribù dei Kulas, i quali ebbero 30 morti e molti feriti. Gli inglesi non soffersero alcuna perdita.

FRA SCIOPERI E SERRATE.

La serrata edilizia a Vienna.

VIENNA 14 (N). La serrata degli operai edilizi è al completo. Di 450 capimastri tre soli si sono mantenuti estranei alla serrata. Domani però saranno sospesi tutti i lavori di costruzione. La serrata colpisce finora 31.845 operai. Ieri partirono da Vienna circa tremila operai. La ressa alle stazioni era enorme.

Sciopero sanguinoso in Bosnia.

SERAJEVO 14 (N). Fra gli operai addetti alle miniere di carbone e di ferro di Zenica è scoppiato uno sciopero. Gli scioperanti lanciarono sassate e spararono revolverate contro i gendarmi. Questi risposero facendo fuoco, sicchè 3 operai rimasero uccisi e 5 feriti. Anche un gendarme rimase ferito. Sono partite di qui due compagnie per rinforzare la guarnigione di Zenica.

La fine dello sciopero di Witkowitz.

TROPPAVIA 14 (B). A Witkowitz si è presentato al lavoro il 90 per cento del personale. Il cambiamento del turno si fece in perfetta calma.

Serrata ad Esseg.

ESSEG 14 (B). Nella fabbrica di tannino di Mitrowitz è scoppiato uno sciopero parziale. L'accampamento degli scioperanti addetti alle nuove costruzioni di Esseg fu vietato dalla polizia. Gli imprenditori proclamarono la serrata per 800 operai. I lavori sono sospesi. L'organizzazione provinciale socialista decise di impiegare il 20% della somma esistente nella cassa dello sciopero per condurre a buon termine la lotta contro gli imprenditori di Esseg.

Sciopero e disordini a Cagliari.

CAGLIARI 14 (N). Stamane una folla enorme ha fatto una dimostrazione innanzi al mercato, che poscia ha invaso. Il mercato fu chiuso e allora la folla si è recata alla manifattura dei tabacchi ove ha costretto gli operai a cessare dal lavoro; furono commessi atti vandalici. Nel pomeriggio gruppi di dimostranti percorsero le vie della città, costringendo gli esercenti a chiudere i negozi; tutti gli opifici sospesero il lavoro e gli uffici fecero vacanza. Gruppi di dimostranti rovesciarono anche due carrozze del tram. Avvenne qualche colluttazione con la forza. Si dice che vi sia qualche carabiniere ferito.

I muratori di Firenze.

FIRENZE 14 (N). I muratori accettarono la nuova tariffa; domani si riprenderà il lavoro; solo pochi diffidenti si manterranno in isciopero.

A Parigi.

PARIGI 14 (N). Lo sciopero continua alquanto agitato. Oggi nella sala Wagram si doveva tenere un comizio di carrozzieri e l'affluenza fu tale che, a un certo punto, il commissario di polizia fece chiudere le porte della sala, ove un conferenziere parlava della giornata di otto ore. Intervenuta la polizia per sciogliere gli assembramenti formatisi all'esterno, occorsero parecchie cariche ma nessun incidente grave si ebbe a deplorare. E' strano poi che, dopo aver tanto faticato per entrare nella sala, pare che la maggior parte degli uditori si annoiassero, cosicchè a gruppi cominciarono ad uscire, e verso la fine della conferenza la sala era mezza vuota. Nell'industria dell'automobilistica è subentrato invece un miglioramento. I proprietari dei grandi stabilimenti, come Darracq, De Dion ecc., decisero di riaprire domattina le officine in seguito alla richiesta degli operai, che singolarmente scrissero una lettera e firmarono una dichiarazione in cui espongono il loro desiderio di riprendere il lavoro. Così nell'officina De Dion, sopra 2899 operai, 2200 firmarono questa dichiarazione. La stessa proporzione esiste per le altre case.

Vandalismi di scioperanti a Tolone.

TOLONE 14 (N). Gli scioperanti delle federazioni confederate delle arti costruttrici misero in vigore stamane il principio della azione diretta: divisi in parecchie squadre, visitarono i cantieri ove si segnalava la ripresa del lavoro, e commisero gravi depredazioni, distruggendo, fra altro, quasi completamente una scuola in costruzione. La gendarmeria a cavallo e gli ussari arrivarono sul luogo a vandalismi compiuti. Occorsero cariche per disperdere i dimostranti.

I fonditori di Dresda.

DRESDA 14 (B). In un comizio tenuto oggi dai fonditori, ai quali intervennero 2000 persone, fu deciso di riaviare le trattative per l'accordo, interrotte martedì.

I minatori di Weissenfels.

WEISSENFELS 14 (B). Nella radunanza tenuta ieri dagli scioperanti delle miniere fu decisa la continuazione dello sciopero, finchè le promesse delle amministrazioni non siano documentate in iscritto. Le amministrazioni invece vogliono impegnarsi con promesse solo dopo la ripresa del lavoro. Il numero degli scioperanti è aumentato in seguito alla attiva agitazione. Si teme che lo sciopero assuma proporzioni maggiori.

L'agitazione dei contadini nel Leccese.

Prepotenze e conflitti. - Un anarchico fischiato.

LECCE 14 (N). Stamane circa 400 contadini della Lega di Maglie assalirono una comitiva di contadini del comune di Scorrano lavoranti in quest'ultimo Comune su terreni di proprietari magliesi costringendoli a lasciare il lavoro e inseguendoli con sassi, mazze e armi da fuoco. Tre contadini rimasero feriti leggermente. Si inviarono sul posto un funzionario di pubblica sicurezza e carabinieri per la constatazione dei fatti e provvedere a termini di legge.

ROMA 15 (N). Mandano da Lecce alla «Tribuna»: L'anarchico Giuseppe Pramplini, segretario della Camera del lavoro di Brindisi, di ritorno dagli scioperi di Galliano e Castrignano, tenne sulla piazza di Tricate una conferenza sui vantaggi dell'organizzazione operaia. Il pubblico composto di curiosi e di qualche donna si mise a fischiare l'oratore e a gridare abbasso e fuori. Passava la truppa di ritorno da Galliano e la popolazione fece una imponente dimostrazione all'esercito inveendo contro il Pramplini.

Il busto a Claudio Leigheb nel cimitero di Staglieno. GENOVA 14 (N). Oggi alle 11 nel camposanto di Staglieno si fece lo scoprimento del busto all'attore Claudio Leigheb. Intervennero la vedova e i figli, i membri del comitato d'onore on. Albertini e Streglio, l'assessore Costa per il Municipio di Genova, Sabatino Lopez, tutti gli artisti della compagnia Calabresi-Severi, una rappresentanza della stampa genovese, i corrispondenti dei giornali di Torino e parecchi amici ed ammiratori dell'artista. Il ministro Boselli telegrafò scusando la sua assenza e dicendo d'esser presente col pensiero. Il monumento è costituito da un basamento artistico in granito rosso di Baveno e da un busto di bronzo, somigliantissimo, al doppio del naturale, lodatissima opera dello scultore Tancredi Pozzi che, amicissimo dell'estinto, ha dato gratuitamente la sua opera. Sulla base del monumento vi è in lettere di bronzo e a rilievo la seguente epigrafe: A Claudio Leigheb, onore della scena italiana che illuminò di attico sorriso, tributo dei compagni d'arte e del pubblico. Sul monumento furono deposte bellissime corone dalla famiglia, dal Municipio di Genova, dalla compagnia Calabresi e dagli amici. Scoperto il busto pronunziarono discorsi sentiti e affettuosissimi l'on. Albertini, presidente del comitato, Costa per il Municipio e Sabatino Lopez a nome degli autori e degli attori. Fu quindi firmato il verbale della cerimonia. Il monumento sorge sulla collina del Boschetto a sinistra della tomba di Mazzini.

La morte del capo-gabinetto del principe Vittorio Napoleone. BRUXELLES 14 (N). Edmondo Blanc, capo del Gabinetto del principe Vittorio Napoleone, è morto improvvisamente. Come si sa, il Blanc era da molti anni confidente e consigliere intimo del principe Vittorio.

Marina a.-u. POLA 14 (N). Stamane è partita per le esercitazioni la squadra di riserva.

La prima tappa della gara automobilistica per la Coppa d'oro.

BOLOGNA 14 (N). Come il vostro corrispondente da Milano vi ha telegrafato, stamane è avvenuta la partenza delle 48 automobili partecipanti alla gara automobilistica del giro d'Italia per la conquista della Coppa d'oro. Nella prima tappa Milano-Bologna è riuscito vincitore Macdonald con una vettura «S. Giorgio; arrivò alle 3.09'36"; secondo Cagno, con una «Itala» alle 3.12'48"; terzo Vincenzo Marsiglia di Intra (Lago Maggiore) con una «Zust», alle 3.14'47"; quarto Coquard, con una «Aries» francese. Il controllo di Cittadella fu passato primo da Cagno. La vettura «Daimler», partita la prima da Milano, giunta presso il controllo di Cittadella, precipitò in un fosso. Lo «chauffeur», Allea D. Grigg, e le altre due persone che l'accompagnavano non si fecero alcun male. La vettura però rimase molto danneggiata e non potè essere rimessa in corsa.

Domani 15, seconda tappa, partendo da qui per Roma.

Disastrosi naufragi in Islanda.

AMBURGO 14 (N). Lungo le coste dell'Islanda imperversò un violentissimo fortunale. Tre «cutters», uno con 30, un altro con 19 ed un terzo con 24 uomini d'equipaggio sono affondati. Inoltre naufragarono parecchi battelli da pesca. Annegarono complessivamente 73 pescatori.

CRONACA LOCALE

Per il bilancio dell'Officina del gas.

Fra i disegni di riforma amministrativa che il nostro Consiglio municipale si era proposto di attuare nella sessione 1903-1906 e che furono frustrati dal suo scioglimento, uno dei più importanti è quello, deliberato nella seduta consigliare del 19 dicembre 1902, di porre il bilancio dell'Officina comunale del gas in condizioni meglio rispondenti ai criteri di una prudente e previdente gestione industriale.

Questo progetto di riforma, elaborato dal direttore dell'Officina cav. Sospisio e approvato dal Consiglio d'amministrazione, giace da due anni negli archivi della Delegazione municipale in attesa della ricostituzione della Rappresentanza cittadina. Esso tiene conto dei suggerimenti e dei «desiderata», espressi in passato nel Consiglio municipale e fuori, riguardo l'assetto che si sarebbe dovuto dare al bilancio dell'Officina; e se si pensi alle recentissime pompose scoperte e proclamazioni, governative e non governative, della necessità di studiare una riforma del bilancio dell'Officina del gas, si prova sincero e giustificato compiacimento alla constatazione che tale necessità fu riconosciuta e affermata dalla rappresentanza cittadina fin dal 1902; che il Consiglio d'amministrazione dell'Officina vi ha corrisposto fino dal 1904; e che se il Consiglio municipale non ha potuto tradurla in atto, lo si deve esclusivamente alla sospensione dell'attività consigliare deliberata dal Governo.

I CRITERI DELLA RIFORMA.

La risoluzione votata il 19 dicembre 1902 dal Consiglio municipale sonava come segue:

«E' incaricato il Consiglio d'amministrazione dell'Officina di presentare al Consiglio municipale una proposta concreta nel senso che l'Officina comunale del gas illuminante abbia ad assumere nel proprio bilancio il capitale d'erezione dell'Officina a gas e della Centrale elettrica ed a provvedere con una percentuale degli utili dell'esercizio all'ammortamento del detto capitale d'erezione nonchè a tutte quelle opere d'ampliamento e di rinnovazione che si rendessero necessarie».

Questa risoluzione aveva, come si vede, il duplice obiettivo di dare all'Officina del gas l'assetto di un esercizio industriale veramente autonomo, che in avvenire avesse a provvedere dai proprii mezzi a tutti i proprii bisogni d'esercizio e d'incremento, e a farla entrare in questo nuovo assetto dopo aver ridotto il valore del proprio capitale d'impianto alle proporzioni ch'esso risultasse effettivamente avere alla stregua delle norme di apprezzamento industriale.

Per corrispondere a questi criteri del Consiglio municipale, il Consiglio d'amministrazione dell'Officina, pur rilevando che, rispetto all'azienda comunale, questo capitale potrebbe considerarsi praticamente ammortizzato con gli utili ad essa dati dall'Officina nei 40 anni di sua esistenza - utili che non solo avrebbero ammortizzato il capitale investito, ma anche lasciato una eccedenza di oltre sette milioni e mezzo di corone a favore del Comune - tuttavia, rispetto al proprio bilancio industriale, riteneva di dover ammortizzare una parte di questo capitale d'impianto, e a questo fine proponeva al Consiglio municipale, alternativamente

DUE METODI D'AMMORTIZZAZIONE.

Proponeva cioè:

1) o di devolvere all'ammortizzazione, per un dato periodo di tempo, tutti i maggiori utili che darebbe l'azienda oltre ad un utile fisso annuo da incassarsi dal Comune;

2) o di destinare una parte percentuale degli utili annui, come indicato dalla risoluzione consigliare 19 dicembre 1902.

Il Consiglio d'amministrazione si pronunciava per la prima alternativa e la illustrava come segue:

Nel 1903 l'Officina aveva dato, in cifra tonda, un utile di cor. 900.000. Aggiungendo a questa cifra l'incremento medio annuale, calcolato sulla base dell'aumento medio del decennio precedente, in cor. 50.000, si veniva a stabilire che nel ventennio 1905-1924 il Comune avrebbe probabilmente ritratto dall'Officina un utile complessivo di corone 28.450.000. Ora il Consiglio d'amministrazione, proponeva che il Comune consolidasse l'utile annuale che vuol ritrarre dalla Officina nella cifra rappresentante l'utile dell'ultimo esercizio (1903) o sia in cor. 900.000: per tal modo il Comune avrebbe potuto disporre a favore del tesoro municipale della somma di cor. 18.000.000, lasciando all'Officina cor. 10.450.000 per provvedere all'ammortizzazione di parte del capitale d'impianto e alle spese di nuove opere d'ampliamento e di rinnovazione.

Di queste cor. 10.450.000 a sua disposizione, l'Officina avrebbe destinato cor. 6.000.000 alle nuove opere, preventivate appunto in questa cifra, per il prossimo ventennio; corone 1.700.000 al corrispondente aumento richiesto per il capitale d'esercizio; e il rimanente, ossia cor. 2.750.000, per provvedere all'ammortizzazione del capitale di corone 10.000.000, investito fino al 31 dicembre 1904, il quale, alla fine del ventennio, si sarebbe perciò ridotto a cor. 7.250.000.

«E' ora il caso di vedere - scrive il Consiglio d'amministrazione - se alla fine del ventennio le officine del gas ed elettricità di Trieste potranno avere questo valore di cor. 7.250.000» (in altre parole se nel progetto dell'Officina sia determinata con sufficente larghezza la parte di capitale d'impianto da doversi ammortizzare). «La risposta non è dubbia, dacchè nel 1924, se le previsioni fatte si avverano, il Comune possederà un'officina del gas capace di produrre 24.000.000 di metri cubi, oppure due, delle quali una di 18 milioni e l'altra di 6 milioni, il cui valore, in pieno stato di attività, moderne, sarà di almeno 6 o 7 milioni, ed una officina elettrica di circa 6000 cavalli, il cui valore si può calcolare ad altri 2.500.000-3.000.000, epperciò un valore complessivo di circa 8-10 milioni per fondi, fabbricati, macchinari e tubazioni».

La seconda alternativa è illustrata nel progetto come segue:

Applicate ai singoli elementi onde si compone l'Officina le diverse precentuali d'ammortizzazione in uso nelle industrie, a seconda del loro grado di deperimento, risulta che per l'ammortizzazione del capitale d'impianto totale fino al 31 dicembre 1904, si richiederebbero annue cor. 378.700, ossia il 3.78%. «Quest'ammortamento - scrive il Consiglio d'amministrazione - è eccessivo, dacchè viene a considerare come distrutto l'intero capitale in meno di 25 anni, ciò che certo non è neanche per le macchine in uso nelle officine del gas, come indicano i numerosi esempi d'impianti che datano da tempo assai maggiore di questo e prestano tuttora ottimo servizio». Nondimeno il Consiglio d'amministrazione prende per base questo saggio d'ammortamento più che largo, e fa il conto seguente:

Per ammortamenti di mobili, utensili, contatori ed installazioni è già contenuta nel bilancio del 1903 una somma di cor. 103.408.85. Se questa somma si diffalca dalla maggior somma di cor. 378.700, calcolata per l'ammortizzazione dell'intero capitale d'impianto, l'importo annuale richiesto per questo titolo rappresenterebbe in cifra tonda il 29% dell'utile dell'Officina; se le cor. 103.408 non si diffalcano, l'importo d'ammortamento richiesto ascenderebbe al 36%. Nel primo caso verrebbero poste a disposizione dell'Officina, per ammortamenti e per nuove opere nel ventennio, cor. 8.265.000; nel secondo caso cor. 10.260.000.

CONCLUSIONE.

Secondo il Consiglio d'amministrazione dell'Officina, il primo metodo ha il vantaggio che il Comune assicura al suo bilancio un cespite fisso di rendita. Con questo sistema l'Officina ha però due svantaggi: il primo, che le somme a sua disposizione per nuove opere sono molto esigue nei primi anni, inconveniente di non grande importanza, perchè fino alla produzione di 15.000.000 circa di $m.^3$ non occorre che completare l'Officina con la parte riflettente l'immagazzinaggio meccanico, mentre tutto il resto è più che sufficente; il secondo inconveniente è che l'Officina non può fare assegnamento sicuro su nessuna somma, mentre ciò le è necessario specialmente per aumentare il capitale d'esercizio.

Il secondo metodo ha, a giudizio del Consiglio d'amministrazione, lo svantaggio per il Comune di dover ridurre di oltre cor. 250.000 l'utile annuo che ritrae dall'Officina, utile che riotterrebbe di nuovo nella misura attuale appena, prevedibilmente, in cinque o sei anni. Per l'Officina avrebbe per contro il vantaggio di permetterle subito la disposizione di somme importanti con le quali provvedere alle nuove opere, all'aumento del capitale di esercizio e all'ammortamento del capitale.

«Ben ponderata la questione - conclude il Consiglio d'amministrazione - il sottoscritto crede che al Comune sarebbe, nelle presenti condizioni, più vantaggioso di applicare il primo metodo, se pure esso presenta qualche inconveniente per l'Officina, la quale potrebbe con qualche ripiego sopperire ad eventuali immediati bisogni, salvo a rimediare col tempo, quando gli utili a sua disposizione fossero aumentati».

Come si vede, è uno studio ampio ed esauriente quello fatto dal Consiglio di amministrazione dell'Officina del gas, per corrispondere all'incarico del Consiglio municipale. Ora questo studio, prima di essere sottoposto al Consiglio municipale, ha bisogno di venir riveduto, essendo necessario di sostituire agli elementi del bilancio 1903 quelli del bilancio 1905 e alle previsioni per il ventennio 1904-1923 quelle per il ventennio 1907-1926. Il Consiglio municipale, poi, dovrà sottoporre ad approfondito esame tanto gli elementi di calcolo presi per base nel progetto quanto il merito delle proposte conclusionali, non essendo, naturalmente, escluso che sieno possibili anche altri provvedimenti oltre a quelli progettati dal Consiglio d'amministrazione dell'Officina.

UN'ADUNANZA DI STUDENTI.

per la questione universitaria.

Abbiamo per telefono da Vienna:

Stasera si tenne un'assemblea degli studenti italiani per trattare della questione universitaria. Intervennero i professori Dalla Rosa, Zamboni e Maddalena, salutati da vivi applausi. L'assemblea era numerosa. Lo studente Dudan, convocatore dell'assemblea, espose lo stato presente della questione, accennando come il Governo negli ultimi tempi non abbia fatto che cercare tutti i mezzi pur di mostrare in ogni riguardo la sua trascuranza contro gli italiani.

Alla discussione presero parte gli studenti Bresca, Grubissich, de Haag, Zannei e Tappainer, il quale ultimo rilevò che la riforma elettorale, la quale tiene occupata presentemente l'azione legislativa, non poteva escludere l'azione puramente amministrativa del Governo, il quale aveva promesso di emanare ancora entro il febbraio o marzo delle norme atte a render possibile gli studi universitari nel Regno d'Italia.

Infine fu deliberato all'unanimità di nominare un comitato di studenti, che dovrà mettersi d'accordo cogli studenti italiani di Graz e colle rappresentanze degli italiani delle varie province, per preparare per l'ottobre prossimo una viva agitazione, nel caso che fino allora il Governo non avesse concesso in via provvisoria, finchè sorga l'università italiana a Trieste - che rimane meta unica di tutta l'azione degli studenti - la completa parificazione degli studi fatti in Italia, senza alcuna restrizione fuorchè l'obbligo di esami suppletori in quelle materie che sono prescritte per gli esami in Austria e che non sono comprese nei programmi d'esame in Italia.

Si elegge quindi il comitato di 10 membri, poi si chiude l'assemblea.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della VI seduta pubblica del Consiglio della città che, come fu annunziato ieri, si terrà domani mercoledì ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della V seduta pubblica; 2. Comunicazioni; 3. Proposte in merito all'istanza della Società Triestina Tramway per un raccordamento della rete tramwiaria della nuova stazione al Campo Marzio; 4. Presentazione del piano di scomparto delle realità N.i tav. 9, 30, 32 e 188 di Chiarbola inferiore; 5. Proposta circa l'istituzione di un mercato d'animali in Opicina; 6. Nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas; 7. Nomina di tre consiglieri chiamati a far parte della Commissione provinciale per i provvedimenti di sicurezza contro il pericolo d'incendio nei teatri ed altri luoghi di pubblico convegno; 8. Nomina di un membro della Commissione ai provvedimenti d'acqua.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Angelina ved. Guastalla dai signori: Roberto e Vittoria Valmarin cor. 20, Gino di A. Treves e famiglia cor. 20, dott. Pietro Xydias cor. 30, Giuseppe e Natalia Vivante cor. 20, famiglia Bienenfeld cor. 25, Gustavo ed Ida Ziffer cor. 20, Buttoraz e Ziffer cor. 20, Irene e avv. Giuseppe Cuzzi cor. 20.

Per onorare la memoria del capitano Matteo Cossovich dai signori Luigi Leban e consorte cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Guidobaldo Moggioli, dai signori Andrea e Teresina Vielmetti cor. 10.

Da Guido Mayr per una cresima anticipata cor. 2.

Per il congresso della Lega a Pirano. Il gruppo di Trieste della Lega Nazionale ci comunica che le liste d'iscrizione al banchetto, che avrà luogo a Pirano il giorno 27 maggio in occasione del X congresso generale, sono esposte nella sede del gruppo (via Nuova N. 6, I p.) dalle 6 alle 8 pom. L'iscrizione è aperta sino a tutto il 18 corrente. La quota per ogni singolo partecipante è fissata a cor. 10.

Una voce clericale sulla venuta dei gesuiti. Nel segnalare giorni or sono la minacciata istituzione di una chiesa e di un convento di gesuiti nella nostra città, abbiamo messo in rilievo quanto poco la religione c'entrasse nel progetto e quanto questo mirasse a scopi politici. A tale giudizio, fondato del resto sulla circolare del Comitato promotore, non può sottrarsi neppure la stampa clericale e l'«Amico», che è organo del clero italiano della diocesi, scrive nel suo ultimo numero di dover «confessare che certi sdilinquimenti espressi in quella circolare sarebbero rimasti meglio nella penna» e che «non è certo per fomentare il sentimento patriottico o magari nazionale, che si creano le chiese».

L'impresa meditata dai gesuiti a Trieste apparisce all'organo clericale tanto poco conforme allo spirito religioso che sente il bisogno di chiamarla «increscios a» e di assicurare che «l'autorità ecclesiastica non c'entra per nulla» e che «è tutto iniziativa privata».

Queste dichiarazioni, non certo sospette di anticlericalismo, sono davvero preziose.

Giardini d'infanzia, bambini anormali e deficenti. Sabato a sera, presenti molti insegnanti e buon numero di maestre giardiniere, si tenne una riunione alla Lega degli insegnanti: la signorina Di Paoli parlò sul «Giardino d'infanzia», quale istituzione prescolastica. Il Giardino d'infanzia, disse la relatrice, non è, come molti erroneamente credono, solo un ospizio di derelitti, un semplice ritrovo, un asilo di ricovero, ma è anche vera e propria prescuola, che al nobile fine di strappare l'infanzia dai malsani tuguri e sovente dal freddo, dalla fame e dalla corruzione, unisce quello non meno nobile di sorvegliarli, di correggerli e di istruirli amorevolmente. A decoro ed utile della nostra città, il Comune mantiene generosamente nove Giardini d'infanzia. Tuttavia essi sono troppo affollati, sicchè sarebbe necessaria l'istituzione di un decimo Giardino nel rione di Rozzol. I Giardini sono riccamente forniti di mezzi didattici, dei quali però alcuni non sono corrispondenti allo scopo. Tali sono le tavole murali calate dal Nord e la collezione di animali in carta pesta. L'igiene lascia alquanto a desiderare riguardo alla ventilazione, al riscaldamento e alle visite mediche, che sono rarissime. Crede sia necessario per l'igiene l'adottare nei Giardini il fontanino Orefice, già adottato nella scuola di via Giuseppe Parini: un breve zampillo regolabile a piacimento che sorge dal basso all'alto, sicchè il fanciullo può suggere l'acqua senza toccare con la bocca il beccuccio. Per eliminare il grave inconveniente di tener rinchiusi circa 250 fanciulli nella sala di ricreazione, durante le giornate calde e piovose, crede necessari la costruzione d'una tettoia nel giardino e il prolungamento delle vacanze estive. Trova poi ingiusto e inumano l'orario gravoso delle maestre giardiniere, e il pensionamento solo dopo 40 anni di servizio.

Aperta la discussione, il maestro Fiamin disse che nei Giardini d'infanzia è poco curata la pulizia del corpo dei fanciulli, e che i piani didattici non corrispondono all'indole nazionale italiana dei nostri scolari. Vorrebbe una riforma generale nei nostri asili, seguendo le orme dell'asilo di Mompiano (presso Brescia), che prelude ad una riforma completa del Giardino d'infanzia.

Il prof. Devescovi deplorò che i bambini vengano sopraccaricati di lavori intellettuali superiori alle loro forze.

Il maestro Pasqualis osservò che il Giardino è un'istituzione prescolastica che serve a preparare gli allievi alla scuola elementare. Non crede che il metodo di Froebel sia confacente al carattere dei nostri ragazzi.

Il maestro Scarpa disse di non poter pronunciarsi se il Giardino d'infanzia, com'è attualmente organizzato, porti vantaggi alle scuole elementari. Mediante un'attenta osservazione si potrebbe fare una statistica, la quale potrebbe provare se gli allievi che frequentarono gli asili, siano più o meno buoni, più o meno svegliati degli altri.

Il maestro Tamanini disse esser inutile la proposta del sig. Scarpa. Già quest'anno, essendo docente nella I classe elementare, ebbe campo di far osservazioni in proposito. Gli allievi che frequentarono i Giardini d'infanzia si mostrarono da principio, è vero, distratti e inclinati molto al giuoco durante l'istruzione, ma con tutto ciò, dopo alcun tempo, si abituarono alla disciplina scolastica, e si mostrarono i più svegliati, i meglio educati e forniti di un utile corredo di cognizioni. Crede con ciò di aver dimostrato esaurientemente che i civici Giardini portano già adesso un vantaggio reale.

Il dott. Jellersitz si disse d'accordo con la relatrice, che sarebbero necessarie frequenti visite mediche, specialmente nei Giardini d'infanzia. Fino a tanto, dice, che non verrà creato un servizio medico regolare per tutte le istituzioni scolastiche, ci saranno sempre di queste giuste lamentanze.

Infine fu approvata la proposta del prof. Devescovi, di creare una commissione composta di maestre giardiniere, di altri insegnanti e del dott. Jellersitz, che tanto si presta per l'igiene scolastica. A questa commissione verrà affidato il compito di studiare le riforme necessarie per il Giardino infantile e di presentare poscia all'autorità proposte concrete.

*

Su proposta del maestro Pasqualis, fu poi continuata la discussione sul grave tema: «I deficenti». Il maestro Scarpa deplorò che le sue parole siano state svisate. Egli non disse che nelle scuole c'è il 25 o 30% di deficenti, bensì disse che «in una classe» trovò una volta persino il 25% di fanciulli deficenti.

Il maestro Pasqualis volle anch'egli chiarire il concetto di deficente da quello di anormale. I primi sono fanciulli il cui stato intellettuale è al di sotto della media. I secondi, gli anormali, sono individui veramente ammalati, frenastenici o idioti, che abbisognano della cura medica. Di anormali nelle scuole naturalmente la percentuale non è alta, ma di deficenti è realmente elevata.

Il maestro Tamanini osservò che realmente in ogni classe si trova il 25% e molte volte anche il 30% di allievi che «sembrano» deficenti; ma sembrano tali solamente perchè sono mal nutriti: a stomaco vuoto non si può prestar attenzione a lezioni teoriche; il sistema nervoso debilitato, l'anemia cerebrale, conseguenze d'uno scarso nutrimento, rendono il povero fanciullo sonnolente, molte volte cattivo, negligente, apatico. Sono deficenti questi infelici? No. Egli è fermamente convinto che la refezione scolastica estesa a tutti i fanciulli mal nutriti diminuirebbe al 10%, il 25% dei creduti deficenti. Si mostrò favorevole alla proposta che in ogni scuola, una classe venga adibita ad accogliere i veri deficenti e gli anormali, che straziano la disciplina scolastica. Sarebbe questo un rimedio provvisorio prontamente attuabile.

Il maestro Pasqualis invece mantenne la sua proposta dell'erezione di apposito istituto per anormali, e della destinazione di una scuola intera per accogliere i deficenti, cioè i deboli, i fanciulli che non sono in grado di apprendere quanto vien loro insegnato nella scuola. Colà si potrebbe anche estendere la refezione scolastica e allontanare le presunte cause di tale deficenza intellettuale.

La discussione, alla quale presero inoltre parte il maestro Osele, il dott. Jellersitz e il prof. Vidossich, continuò animata fino a tarda ora.

Decessi. Dopo una vita attivissima, si è spento ieri, a 84 anni, serenamente Raimondo Tominz, emerito ispettore alle pubbliche piantagioni di Trieste. Fino a pochi anni fa il bel vecchietto, a cui gli anni non avevano tolto l'eleganza della persona, vivace, asciutta, snella, dal portamento quasi giovanile, girava per la città, saliva le pendici che le fanno corona, per vedere i «suoi» viali, i «suoi» giardini, i «suoi» boschetti, i «suoi» vivai, poichè era l'autore di tutto il verde che le aride ingrate zolle tergestine avevano lasciato crescere negli ultimi quarant'anni.

Raimondo Tominz, divenuto ispettore delle piantagioni comunali nel 1863, nominato dal secondo Consiglio liberale-nazionale, fu l'ideatore e l'esecutore dei giardinetti pubblici di piazza Lipsia, di piazza Grande, di piazza della Stazione, e poi via via, il riformatore e l'ordinatore, di tutti i giardini e viali comunali, per i quali aveva cura e affetto come se fossero figlioli della sua anima.

Raimondo Tominz era nato nel 1822 a Gorizia e venne a Trieste giovanissimo, partecipando al movimento degli spiriti giovani che preparavano gli avvenimenti del 1848-49. Di lui i più vecchi rammentano che nel 1848, era tra i più accesi. Forse appunto perciò era stato preso d'occhio dai reazionari, che devono aver pensato che sopprimere il giovane Tominz doveva essere un grande beneficio per la «causa dell'ordine». E una sera, un gruppo di persone assalì il Tominz che rincasava, e non ostante la sua disperata difesa lo percosse e lo ferì gravemente. Fra gli assalitori il Tominz riconobbe il solo caporione, tale Vicco. Il Tominz rimase parecchi giorni tra la vita e la morte ma la sua giovinezza finì col trionfare. Il Vicco era scomparso e poi, prevalsa la reazione, del fatto nessuno parlò.

Il Tominz crebbe con la generazione, che non appena conquistate le franchigie, potè entrare al governo comunale, e divise con essa le buone e le male fortune. Ora, sentendosi vecchio e dicendosi desideroso di raccoglimento viveva appartato. La sua morte però sarà appresa con vivo rammarico da quanti lo conobbero ed ebbero campo di apprezzare la sua bontà, la semplicità dei modi, la fervida fede liberale-nazionale, che lo ebbe soldato.

Ai congiunti esprimiamo la nostra più viva partecipazione al loro lutto.

★ E' morto a Vienna, dove era andato per curarsi, il signor I. Davidovich, che da 30 anni era capo dell'impresa lloydiana di sbarco e imbarco a Costantinopoli. Il sig. Davidovich durante la lunga permanenza nella capitale turca si era acquistato le simpatie e la stima generali. Al figlio e agli altri congiunti le più vive condoglianze.

Congresso internazionale a Milano. Dal 23 al 27 corr. si terrà a Milano il IV congresso internazionale dell' Assistenza pubblica e privata, di cui è presidente d'onore Casimir-Perier e presidente effettivo il dott. Angelo Filipetti. Fino al 25 aprile p. p. erano 1250 gli aderenti a questo congresso, i quali converranno nella capitale lombarda da tutte le parti del mondo. Da Trieste, vi andrà il segretario generale di pubblica beneficenza signor Alessandro R. Ciatto.

I principali temi proposti alla discussione, sono i seguenti:

1. Dell'assistenza agli stranieri. Necessità di un accordo internazionale (proposta del Comitato dei Congressi nazionali italiani costituito in Bologna e del sig. Emilio Robert del Belgio).

2. Educazione professionale degli aiutanti volontari della assistenza pubblica (proposta del sig. Münsterberg di Berlino).

3. Delle istituzioni che hanno per oggetto di proteggere e di assistere la giovinetta e la donna isolata (proposta del sig. Ferdinand-Dreyfus di Parigi).

4. Provvedimenti d'assistenza presi e da prendere nei diversi paesi contro la mortalità infantile (proposta del sig. Paolo Strauss, Senatore di Parigi).

5. Con quali sistemi ed entro quali limiti le forme dell'assicurazione e della previdenza possono e devono sostituire e completare le funzioni della beneficenza e dell'assistenza pubblica col concorso delle istituzioni che adempiono attualmente a tali funzioni (proposta del Comitato di Bologna).

Posti in concorso. Nel raggio della Direzione di finanza della nostra Regione sono da coprirsi parecchi posti di praticante di dogana per ora senza «adjutum».

A questi posti possono concorrere candidati di cittadinanza austriaca, che abbiano assolto un ginnasio od una scuola tecnica superiore, oppure un'altra scuola media equiparata, conoscano oltre l'italiana altre lingue e posseggano l'idoneità fisica per il servizio dello Stato. Istanze corredate da documenti, che comprovino le qualità richieste, entro 14 giorni presso la Direzione di finanza a Trieste.

L'apparato Finsen per la cura del «lupus» alla Poliambulanza. La Società della Poliambulanza, come accennammo nella relazione del congresso di domenica, quest'umanitaria istituzione potè arricchire, mercè la munificenza della baronessa de Lutteroth, il proprio corredo di istrumenti col preziosissimo apparato Finsen. Guidati cortesemente dal dott. Davide D'Osmo, presidente della Poliambulanza, dal dott. Corazza, dirigente il riparto Finsen, e dall'aggiunto dott. Stella, ieri potemmo esaminare l'apparato.

Il Finsen studiando l'azione dei raggi solari ha potuto convincersi che i raggi ultravioletti hanno influenza benefica sulla pelle malata per la loro azione battericida, ed egli costruì il sole artificiale mediante l'apparato a forza elettrica che porta il suo nome. L'apparato non solo produce una luce solare artificiale, ma ha i mezzi di eliminare da questa i raggi caloriferi, che sarebbero dannosi e non corrispondenti al trattamento curativo, e permettono di usufruire soltanto dei raggi chimici che sono gli ultravioletti, e che l'esperienza ha dimostrato essere quelli efficaci alla distruzione degli agenti morbigeni.

L'apparato consiste di una colonna sulla cui estremità trovasi una conca verso la quale si concentrano quattro grandi cannocchiali che stanno ad eguale distanza fra loro facendo scendere la luce concentrata in giù, mentre la ricevono egualmente tutti da una lampada ad arco che è sospesa al di sopra della conca e che ha una potenza di 60-80 ampères. Ogni concentratore, o cannocchiale, è fornito di quattro lenti di cristallo, essendo questo più accessibile ai raggi ultravioletti. Due lenti attigue alla conca hanno per lo scopo di dare una direzione parallela ai raggi divergenti che irradiano dalla lampada, mentre le due sottostanti concorrono a convergere i raggi ormai paralleli. Ne consegue che i raggi caloriferi si concentrano ad una distanza maggiore di quella dei raggi ultravioletti, e dei quali soltanto fa uso l'operatore. L'intensità del calore che emanano le 60-80 ampères viene dispersa da un apparecchio refrigerante, che durante l'atto operativo fa circolare continuamente una corrente di acqua nell'asse dei concentratori.

Questo prezioso apparato viene adottato quasi esclusivamente per la cura del «lupo volgare» specialmente della faccia, ove l'effetto è assolutamente irreprensibile. L'operatore fa convergere il foco dei raggi sulla parte ammalata, avvicinando all'epidermide una lente speciale sulla quale circola continuamente acqua distillata. L'apparato è costruito in guisa che l'acqua distillata fatto il giro va a ricadere nel suo deposito, per riprendere poi di nuovo la sua corsa, quasi in moto perpetuo, sicchè il consumo ne è minimo. All'incontro l'altra corrente d'acqua fluisce nei canali stradali. Ciascuna seduta costa alla Poliambulanza, per dispersione di forza elettrica e di acqua, circa 3 corone. Le sedute durano circa un'ora, ma vi possono partecipare contemporaneamente quattro malati, quanti cioè sono i concentratori. Il sofferente durante l'atto operativo rimane disteso su apposito letto; l'operazione non è affatto dolorosa ed assicura la guarigione. L'apparato è collocato in una vasta sala arieggiata al primo piano, dove l'elettrotecnico signor Giuseppe Padoani dispose tutto in modo che oggi l'egregio dott. Corazza, assistito dal dott. Stella, praticherà le prime due operazioni.

Il riparto Finsen costerà complessivamente circa 8500 corone.

Nuptialia. La gentile signorina ... Gentilli si unì ieri in matrimonio col signor Ettore Gentilli.

★ La gentile signorina Antonietta C...cich andò sposa al dott. Antonio K...

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(71)

— Ve ne offrirò i mezzi. Ma ritorniamo a vostro padre. Quando l'ho ritrovato non ero solo, ero accompagnato da una persona che mi è assai cara. Per ora non posso nè voglio nominarvela. Questa persona - la conoscerete fra breve - si interessava anch'essa alla triste sorte del barone Dutertre.

— La signorina de Mirecourt! esclamò Maurizio, credendo aver indovinato.

— No, amico mio, no. La signorina de Mirecourt non è in Francia. Non cercate oltre; motivi particolari mi impongono di tacere il suo nome. Sappiate soltanto ch'ella ha condotto vostro padre a Parigi e in seguito egli ritornerà qui con lei. Allora saprete tutto, potrete abbracciare vostro padre e amarlo ancora, malgrado il suo passato. Poichè voi gli perdonerete come altri l'hanno già fatto.

— Oh! colonnello, disse Maurizio, non so come esprimervi la mia gratitudine; non potrò mai sdebitarmi con voi.

— Sì, amico mio, seguite i miei consigli.

Ed il colonnello per prudenza abbassò la voce.

— Sono ritornato qui, continuò egli, prima che il mio congedo fosse spirato, richiamato da un ordine superiore. Il Governo prepara alla chetichella, una spedizione al Sud. Questa spedizione si comporrà di due colonne; l'una, fornita dalla provincia d'Algeri, l'altra dalla provincia d'Orau.

«Entrambe devono concorrere alla repressione definitiva, delle tribù ostili e turbolenti del Sahara; in modo speciale degli Uled-Wieril e dei Fuareg Hoggars e Hogas. Quelle genti ci chiudono la via del Sudan. Si tratta di conquistare le oasi del deserto non ancora in nostro possesso, e farne dei punti d'appoggio.

Si vuol spingere la conquista sempre più avanti, per assicurare la costruzione futura della gigantesca ferrovia transahariana. Infine è necessario di penetrare, e di stabilirsi in una città sinora chiusa alla nostra influenza. Essa è ad un tempo il santuario del fanatismo musulmano e l'asilo d'uno dei più feroci nemici della Francia.

— Di chi intendete parlare?

— Del famoso marabutto, Bon-Amena, egli ha la residenza a Figuig, alla frontiera del Marocco.

«Per questa spedizione, il mio reggimento deve fornire due squadroni. Se seguite il mio consiglio, domanderete di far parte di questo contingente. Vi sarà da acquistare avanzamento, onore e gloria. Sarebbe inoltre un mezzo per distrarvi dalle vostre pene amorose. A questo punto il colonnello Destrem s'interruppe, per cercar di indovinare le impressioni del giovane.

Maurizio rimaneva silenzioso e assorto nei suoi pensieri, come esitante ancora a prendere una risoluzione.

— Animo, riprese Destrem, è l'occasione, forse unica, di far risaltare il vostro coraggio, d'acquistare con la punta della sciabola un gallone.... forse la croce del merito! Animo, Dutertre, per la patria!....

— Accetto, colonnello, rispose l'ufficiale, risoluto. E farò parlare di me, siatene certo; o morrò. Del resto, sarebbe meglio; sarebbe una liberazione, concluse con voce sorda.

— Lasciamo queste idee pazze, mormorò Destrem. Datemi la mano, e non pensate più che al sacro dovere.

La colazione era finita. Destrem pensava con ammirazione al carattere franco del suo protetto, e nel suo intimo si sentiva invaso da una viva inquietudine. Non mandava egli quel giovane e bell'ufficiale, incontro alla morte?...

— Bisogna separarci, Dutertre, disse il colonnello. Ho molto da fare.

Il giovane si alzò per ritirarsi.

— Ritornate subito a Blidah? domandò Destrem. Se avete bisogno d'un paio di giorni per fare degli acquisti, ditemelo, vi darò un permesso di quarant'otto ore.

— Grazie, colonnello, non abbisogno di nulla. E poi, mi sarebbe penoso restare ad Algeri; soffro troppo.

— Via, coraggio, buona fortuna; mi ricorderò di voi. Vi rivedrò a Blidah, al momento della partenza degli squadroni, ma nelle file.

Prima di andarvene abbracciatemi.

Rimescolato da questo commovente segno d'affetto, Maurizio si slanciò fra le braccia di Destrem, con le lagrime agli occhi.

Otto giorni dopo due squadroni del 1.o reggimento s'imbarcavano a Blidah per andare a raggiungere a Langhuat i contingenti venuti da tutte le parti, destinati a formare le colonne della spedizione.

Prima della partenza Destrem diresse loro parole atte ad esortarli al valore. Ad ogni ufficiale disse parole d'incoraggiamento, specialmente a Maurizio.

— Ufficiale Dutertre, fo assegnamento su di voi.

Il treno si mosse, portando quei valorosi verso il deserto. La colonna di cui Maurizio faceva parte si diresse ad est, attraverso una regione arida.

Al terzo giorno nel pomeriggio leggeri turbini di polvere annunciarono, da molto lontano, la presenza di tuarez in vedetta.

Ma essi non osarono avvicinarsi alle truppe, delle quali sembravano voler seguire la marcia in linea parallela.

L'accampamento per la notte fu organizzato in quadrato, l'artiglieria divisa alle quattro faccie; furono accesi alcuni fuochi, le sentinelle triplicate.

Nessun allarme sino all'aurora, sebbene alcune sentinelle sostenessero aver udito più volte calpestio di cavalli o di dromedari.

Quando fu giorno, il generale che comandava la colonna riunì gli ufficiali superiori e comunicò loro le disposizioni ch'egli contava di prendere.

— Costituiremo, diss'egli, gruppi incaricati di esplorare. Essi saranno abbastanza numerosi, composti di gente abile e valorosa.

— Generale, disse un capitano, i soldati mi sembrano più idonei a questo compito. Il loro costume risveglierà meno la diffidenza dei tuarez.

— E' giusto, capitano. Quali squadroni destineremo?

— Oh! è indifferente, tutti sono egualmente prodi e ben armati. La cosa più semplice per non dover scegliere sarebbe di designarli per ordine numerico.

H. Germain. (Continua).

gita studentesca sul monte Ta-. Una trentina di scolari delle classi ...ne della scuola municipale di via Veronese, guidati dai maestri Toserini, salivano domenica sul monte ...o (1029 m.), per la mulattiera che ...ca da S. Pietro di Madras (Clanez). ...po fu variabile quanto mai: dal più ...ido sole alla tempesta, e da quenuovo al sole. Fu però sufficentegalantuomo per favorire tutta la ..., per permettere una lunga sosta ...onte e per dar tempo di cogliere i ... narcisi, le genzianelle, le orchi... ranuncoli. Sulla vetta, ammirate ...re vette del gruppo e la regione ...a più vicina, chè il resto era già ...le nubi, tutti si disposero sul...tra i fiori, e nella più schietta al...consumarono le provviste. Intan...ob il cielo si andava oscurando e ...eva seguire l'avvicinarsi del tem... Non essendo possibile di porsi al ..., che altro rimaneva a fare, se ...approfittare per ammirarlo in tutta ...grandezza? Cominciò la pioggia, ...nne la grandine, e le scariche e...e si seguirono frequenti. Sotto ...auspicii si incominciò la discesa ...ripida china, che termina a Pie...te (Podgorie), con un morale sem...issimo, aggiungendo nuovi fiori ai ...già colti, il sole e il moto avrebbe...ssato poi a togliere ogni traccia di ...a di dosso. E così fu. Smessa ...di attendere il treno, rallegrati dal ...el sole, si prese il bel sentiero che ...rati e querceti, passando per Pre...e per S. Pietro di Madras, condu...Carpelliano. E per via, quando del...a non rimaneva più che il ricordo, ...un prato asciutto, si potè ancora ...per dar tempo ai ragazzi di la...intorno ai loro mazzi di fiori, per ...partecipare al concorso che dove...onare l'escursione. E il concorso ...uto, e sei furono i giovanetti di...primi fra essi gli allievi Gregoretti, ...e Martingano. Il treno delle 6.25 ...uceva tutti in città.

...azioni varie. Ci pervennero: ...onorare la memoria del capitano ...Cossovich, dai signori: Filippo ...cor. 20, a favore della Casa per ...; Guido Franco cor. 50, Leonida ...Basilin cor. 20, Guglielmo Del...cor. 20, cap. Stefano Dabinovich ...glia cor. 15, Diodato Tripcovich ...Paolo Tripcovich cor. 25, Marco ...cor. 25, Lorenzo Kosovic cor. 25, ...Marinovich cor. 25, G. Tarabo...C.o cor. 25, cap. Filippo Haggia ..., tutti a favore del Pio fondo di ...; Enrico Angelo Jasbitz cor. 30, ...re dell'Associazione marittima ...superstiti di naufraghi).

...onorare la memoria della signora ...a ved. Guastalla, dai signori: A... Frigyessy e consorte cor. 30, ...Lackenbacher e sorella cor. 25, ...dott. Marco Mordo cor. 20, Ada ...co Kern cor. 20, Luigia ved. Gor...30, Giuseppe di M. Russi cor. 10, ...della Guardia medica; Ettore ...na Daveglia cor. 50, Matilde e ...ardo cor. 30, famiglia Bienenfeld ...Vito e Luigia Israel cor. 20, dott. ...rael cor. 10, a favore del Prese...ncesco Mihalich e consorte cor. ...favore degli Amici dell'infanzia; ...Carlo Guttmann cor. 20, dott. Ed...Rimini cor. 10, a favore di poveri ...centi che escono dall'Ospitale; ...Bienenfeld cor. 20, a favore del...Ital. di beneficenza; Ottilia e ...Schüssler cor. 20 a favore del...dalla signora S. Koch cor. 10, ...dell'Ospitale israelitico; Danie...toria Morpurgo cor. 15, a favore ...Beneficenza israelitica; Siegfried ...ma Löwy cor. 10, a favore della ...ita israelitica di m. s.; dai nipoti ...e Augusto Ara cor. 25 a favore ...Lega Nazionale, cor. 25 a favore ...esepio, e cor. 50 a favore della ...illa di m. s.

...onorare la memoria del sig. Decio ..., dai signori Roberto e Ada ...cor. 20, a favore della Società ...la tubercolosi; dal sig. Ugo Bun...20, Jacques e Natalia Salom ...a favore di convalescenti poveri ...ono dall'Ospitale; dott. Riccardo ...midt cor. 10, a favore della Guar...dica.

...onorare la memoria della signora ...Fontana-Wallop, dalla baronessa ...Sartorio cor. 30, a favore della ...di Nazareth.

...onorare la memoria del sig. Gui...Moggioli, dai signori Andrea e ...Vielmetti cor. 10, a favore del ...trentino di beneficenza.

...M., per una gentile prestazione, ...a favore della Guardia medica.

...famiglia Battino, in un triste an...io, cor. 20, a favore della Fra...di Misericordia.

...argizione dei signori Ugo Stöl...consorte era a favore del fondo or...vedove della Società fra impie...ti, e non per la Società contro ...colosi, come fu pubblicato.

...onorare la memoria della signora ...ved. Guastalla elargirono agli ...dell'infanzia i signori Andrea e ...Vielmetti cor. 20

...Fraternità di Misericordia perven...sig.ri Andrea e Teresita Vielmetti ...per onorare la memoria della si...Angelina ved. Guastalla.

...orte della domestica Cernigoi. ...riferito nel numero di ieri le ...ze nelle quali la domestica Ma...igoi fu trasportata dall'Istituto ...astore», diretto dalla signora ...ann, all'Ospedale civico. Abbia...che accennato all'intervento del...di Polizia e ai reperti del dot...Guardia medica e dell'assi...lla II divisione del civico Ospe...tt. Mann.

...do a questi due reperti, dobbia...sare che il passo accennante ...bilità che le suffusioni sangui...guancia sinistra e alla regione ...fossero d'origine traumatica si ...nell'annotazione della diagnosi ...re della Guardia medica, non nel ...del dott. Mann alla Presidenza ...dale, rapporto che sonava come ...eri entrò nel II riparto Cernigoi ...a quale, affetta da vomito e diar...enta delle emorragie sottocuta...colari alla faccia». Il dott. Mann ...a, però, che faceva questo rap...ché del caso s'erano occupata ...e la stampa; personalmente, ...o che non ... trattasse di ...

mi o lesioni prodotte da terze persone, ma bensì di un'affezione endogena per il momento oscura.

A quanto ora apprendiamo, questo giudizio diagnostico del dott. Mann è risultato confermato anche dalla sezione cadaverica praticata ieri dal prosettore dott. Ferrari sul corpo della Cernigoi. La quale poi, interrogata domenica dall'ufficiale di polizia Degiampietro, dichiarò che la Waissmann le voleva bene e che non fu da lei mai maltrattata.

Non ha dunque fondamento il dubbio, giustificato da un complesso di circostanze, che si trattasse in questo caso di violenze patite dalla Cernigoi, e ciò sarà appreso dall'opinione pubblica con vero sollievo.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un sacchettino da bambino rinvenuto al Giardino Pubblico. - Un fazzoletto rinvenuto in via della Sanità. - Due ciondoli rinvenuti dal signor Giovanni Palma in Corso. - Un disegno rinvenuto sulla via. - Un biglietto della tintoria Braida rinvenuto da Mario Tedeschi in via della Barriera. - Una fotografia, una cintura di lana bianca rinvenute sulla via. - Una guida per levatrice rinvenuta sulla via. - Una borsetta con una chiave rinvenuta dalla fruttivendola dei Portici di Chiozza. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

Arresti a sciabola sguainata. Iersera, verso le 11, tre uomini vestiti alla foggia dei nostri braccianti passavano per la piazza della Barriera vecchia parlando ad alta voce. Due guardie li invitarono a moderarsi, ma essi, che a quanto sembra avevano alzato un po' il gomito, risposero l'uno dopo l'altro che non facevano alcun male. Poscia intavolarono tra loro una breve discussione a voce alta.

— 'ndemo bever ancora 'na bira - proponeva l'uno.

— No, 'ndemo pitosto a bever el moca - osservava l'altro.

— No saria meio 'ndar a casa? - chiedeva il terzo.

— Cossa te ga paura de le guardie? Se no gavemo fato del mal a nissun - dicevano gli altri due.

E tutti e tre si dirigevano verso la via Ugo Foscolo, dove furono seguiti dalle due guardie, le quali intimarono loro l'arresto.

— Cossa gavemo fato? Parchè dovemo 'ndar in buso? No vignimo, no - gridarono tutti e tre.

— Guanta de là, mètighe le manete - disse una delle guardie all'altra, e due dei tre uomini vennero tosto ammanettati. In quella sopraggiunse la guardia N. 303, che voleva impadronirsi del terzo, ma questi, ratto, si rifugiò in un'osteria vicina, da dove il funzionario trasse fuori il suo uomo e giunto all'esterno sguainò la sciabola.

La folla gridava: Dentro la spada! L'arrestato protestava e non voleva seguire il funzionario, ma questi era riuscito ad ammanettarlo, e con l'aiuto delle altre guardie tutti e tre vennero spinti entro l'ispettorato di via Giuseppe Parini, da dove non uscirono che molto più tardi, per essere condotti agli arresti di via Tigor.

Furto con iscasso. - Arresto d'uno dei ladri. Sabato sera, alcune persone uscendo dall'osteria di Maria Cociancich, al N. 267 di S. M. M. inf., videro due individui uscire dall'attiguo portone con fare sospetto. Immaginando subito che fossero dei ladri, in vista che nella casa non abita che la Cociancich con la famiglia, fecero per fermarli, ma questi presero la fuga. Però, facendo ricerche, se ne trovò uno ranicchiato fra l'erba d'un prato. Lo fermarono e lo consegnarono alle guardie. Intanto la Cociancich, avvertita, si recò nel proprio quartiere e trovò la porta di ingresso scassinata, nelle stanze un disordine completo, tutto era per aria, i mobili, pure forzati, erano aperti e il loro contenuto sparso per terra. Fatto un breve inventario constatò che le mancavano vari oggetti preziosi per un valore di 344 corone. L'arrestato, accompagnato all'ispettorato di Servola, si qualificò per Giovanni Brainich, di 23 anni, da Dolina, abitante a Zaule N. 40. Perquisito, non gli si rinvenne nulla addosso, ma poi le guardie si recarono nel punto in cui era stato trovato il Brainich e fra l'erba rinvennero alcuni oggetti preziosi e tre grimaldelli. Gli oggetti trovati appartenevano alla Cociancich e avevano un valore di cor. 203.50; è certo che il resto lo deve aver avuto in tasca il compare.

Il Brainich fu condotto al commissariato di S. Giacomo, ove fu assunto a verbale dal comm. sup. Osti. Egli negò tutto.

Il Brainich è pure ricercato per un furto con iscasso commesso un anno fa a danno di Giuseppe Aippel, tabaccaio in via del Lloyd, ed un altro furto che venne commesso a Dolina. Fu inviato alle carceri criminali.

L'arresto di uno spacciatore di monete false. Negli ultimi giorni, la polizia fu avvertita da un confidente che da qualche tempo s'aggirava per la città un individuo, ex negoziante, il quale, pure essendo disoccupato, conduceva vita abbastanza comoda e che - secondo il confidente - doveva esercitare la bella professione di spacciatore di falsificati. La polizia si occupò subito della cosa e ierlaltro arrestò l'uomo sospetto, che si qualificò per Abramo T., da Castello di Condino, di 31 anno, abitante in via Montecucco. Il T. negò di essere uno spacciatore di monete false, ma poi venne a più mite consiglio ed ammise di aver venduto due pezzi da cinque corone, di piombo, per due corone l'uno... d'argento. Perquisito, fu trovato in possesso di 9 pezzi da cinque corone. Il T. dichiarò di averli trovati sulla via. Fu condotto agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale.

Cronaca dei furti. Domenica nel pomeriggio il signor Giovanni Digaspero, impiegato, abitante in via S. Maurizio N. 5, si recò ad assistere allo spettacolo di Buffalo Bill e, quando uscì dalla tribuna, si accorse di essere stato derubato della catena e dell'orologio d'argento del valore complessivo di 60 corone. Sull'orologio erano incise le iniziali H. A. G.

★ Il signor Giovanni Laharnar, abitante in via delle Sette fontane N. 41, denunciò ierlaltro alla polizia che verso le 4 pom., mentre passeggiava dinanzi il fondo Wildi in via Rossetti, un ignoto lo aveva derubato del portamonete contenente tre pezzi da 20 corone in oro, che teneva in uno dei taschini del panciotto.

★ Il signor Demetrio Scherban, tenitore di libri presso la ditta Müller, in via Benvenuto Cellini N. 7, l'altra sera alle 10 si recò a prendere alcune sigarette nello spaccio di tabacchi in via della Procureria N. 2, e, mentre attendeva che la venditrice lo servisse, un individuo lo derubò del portamonete contenente 14 corone e centesimi, e poi se la svignò.

★ La signora Santa Marincovich, abitante in via Ugo Foscolo N. 4, fu derubata ierlaltro nel pomeriggio di cinque chiavi che aveva appeso ad un attaccapanni nell'andito di casa sua.

★ Luigi Tissini, bracciante, abitante in via Dante Alighieri N. 8, denunciò all'ispettorato del quartiere che tre giorni fa erasi allontanato clandestinamente da casa il suo subinquilino Giovanni T., il quale, forse per risarcirlo del danno che gli arrecava non saldando il conto di 34 corone per vitto e alloggio, andandosene lo derubò di tre camicie e di due paia di mutande del valore di 5 corone.

★ Luigi Laurencich, abitante in Guardiella N. 637, l'altra sera, essendo completamente ubbriaco, si addormentò in via Fabio Severo e, svegliatosi, si accorse che lo avevano derubato del portafoglio contenente 14 corone.

La sparizione di un apparato fotografico. Il signor Leopoldo Müller, abitante a Vienna nel secondo distretto, attualmente di passaggio per la nostra città, domenica nel pomeriggio si recò a Barcola per prendere alcune assunzioni fotografiche. Tornò in città verso le 6 di sera col carrozzone del tramway elettrico N. 20, e discese in piazza della Borsa. Un momento dopo il signor Müller si accorse di aver dimenticato nel carrozzone il suo apparato fotografico e si affrettò a reclamarlo alla Direzione del tramway. Questa interrogò il fattorino del suaccennato carrozzone, ma egli rispose di non aver neanche veduta la macchina. Il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia.

Guardia censurata.

— Lei no la sa far el suo servizio, no'l xe adatado per sto mestier, el ga maniere de cosacco... mi me lagnarò del consiglier de governo...

Così l'altra sera il signor Mario M., di 41 anno, abitante in via dei Conti, ad una guardia di p. s. di piantone ai Portici di Chiozza, che lo aveva ammonito a non fare il proprio comodaccio a ridosso del casello del tramway.

La guardia, offesa, condusse l'imprudente all'ispettorato del rione, dove fu assunto a verbale.

Scherzi proibiti. L'altra sera verso le 7, alcune fortissime detonazioni fecero agglomerare dinanzi a una casa di via della Fonderia una quantità di curiosi i quali - come accade sempre - commentavano il fatto a modo loro, uno affermando che erano scoppiati alcuni petardi, un altro che una donna aveva sparato dei colpi di rivoltella contro il proprio amante, un terzo che nella casa era avvenuto uno scontro fra guardie e teppisti.

Accorse alcune guardie, misero in chiaro la cosa: due inquilini della casa, e precisamente il sarto Andrea P., di 20 anni, ed il barbiere Romano B., di 17 anni, si erano presi lo sconsigliabile divertimento di far scoppiare presso la finestra alcune cartucce esplodenti da essi confezionate con zolfo e potassa. Gli imprudenti furono condotti all'ispettorato del quartiere, dove furono assunti a verbale.

Una pentola di caffè sul capo di un giovanotto. Ieri, mentre Mario B. si trovava in casa della propria fidanzata, che abita presso Anna Conrad, in via della Caserma N. 4, trovò alterco, non si sa per quale motivo, con la Conrad; e i due se ne dissero di tutti i colori.

Dopo aver altercato per circa un quarto d'ora, la donna, offesa da non si sa quale epiteto scagliatole dal giovanotto, diede di piglio ad una pentola piena di caffè e la sbattacchiò sulla testa del giovanotto, il quale ne riportò una ferita alla fronte e dovette ricorrere alla Guardia medica; poi denunciò la cosa alla polizia.

Mano altrui. Ieri notte il dottore della Guardia medica fu chiamato all'ispettorato di S. Giacomo, ove trovò Michele Struchel, di 23 anni, abitante in androna Colombo N. 12, con alcune contusioni ed escoriazioni al capo e suffusione al viso. Il giovanotto era ubbriaco sfatto e non seppe dir altro se non che fu bastonato, senza poter dire dove nè perchè. Dopo medicato, fu mandato all'ospitale dove fu accolto nella decima divisione.

Atterrato da un carro. Ieri verso le 5 pom. mentre il bracciante Giuseppe Degrassi, di 29 anni, abitante in via del Molin a vapore 6, passava per la via Geppa fu travolto da un carro e riportò una ferita alla pianta del piede destro e alcune contusioni al piede. Fu chiamato il dottore della Guardia medica il quale gli prestò le necessarie cure e poi lo fece accompagnare all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Durante il lavoro. L'ormeggiatore Francesco Pilotto, di 43 anni, abitante in via Media 6, ieri con un coltello si ferì accidentalmente alla mano sinistra. Ricorse all'«Igea».

Cadute. Ieri nel pomeriggio fu portato alla Guardia medica il bambino di 10 mesi Carlo Buttinoz, abitante in via di Cologna 227, il quale era caduto dal letto ed aveva riportato una distorsione al braccio sinistro.

Maria Sturniga, di 47 anni, abitante in via Torre bianca 9, ieri, cadendo in casa, si fratturò la tibia sinistra. Il dottore della Stazione centrale di soccorso chiamato dopo averle prestato alcune cure la fece accompagnare all'Ospedale ove fu accolta nel decimo riparto.

Eugenio Rea, di 30 anni, falegname, abitante in via Chiozza 34, iersera mentre lavorava su un impalcato, cadde e riportò alcune contusioni e una distorsione al ginocchio destro e alla tibia destra. Ottenne le necessarie cure alla Guardia medica.

La giornaliera Maria Marchino, di 20 anni, abitante in via di Crosada 6, ieri, cadendo, riportò una lussazione al gomito destro.

Ricorse all'«Igea».

COMUNICATO *)

Si avvertono i soci che eventualmente accettassero scrittura senza il tramite della Direzione o senza il permesso di questa, ch'essi possono fin d'ora considerarsi assolutamente esclusi dalla Società in base allo Statuto sociale.

La Direzione dell'Orchestrale Triestina

La delicata schiuma grassa
del SAPONE DOERING con la CIVETTA, migliorato ancora mediante l'aggiunta di un brevettato **latte di fiori** abbellisce la pelle, rende la carnagione più chiara, rinvigorisce l'attività della pelle e non produce alcun fastidio nemmeno alla pelle più delicata. È un beneficio per i bambini, un bisogno per le signore. Il SAPONE DOERING con la CIVETTA si trova dappertutto a 60 centesimi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Grado Hotel e Pension Warner
Apertura 1. Maggio
Casa di I.o ordine. Camere con tutto il comfort e luce elettrica.
— Grand Restaurant —
Vini di cantine più rinomate. Birra Pilsen
PREZZI MODICI — PROSPETTI GRATIS.

UNA DELLE PRINCIPALI
Fabbriche di vetro dell'Austria
cerca per la propria centrale di Vienna
UN GIOVANE CORRISPONDENTE
perfetto italiano e tedesco
Verrà preferito colui che abbia già nozioni dell'articolo vetrario. Offerte all'amministrazione sotto la cifra «Wienerglas 55434»

Orario del Cinematografo „Ideal"
angolo vie Torrente e Caserma (palazzo Vianello)
giorni feriali dalle 5-10 pom.
domeniche e feste dalle 3-11 pom.

Orario del Cineografo americano
Piazza della Borsa 15
giorni feriali dalle 6-10 pom.
domeniche e feste dalle 4-11 pom.

ESTRAZIONE DOPO DOMANI
LOTTERIA
per l'Asilo dell'Imperatrice Elisabetta
a Corone 1.—
Vincita principale Corone 30.000.
Trovansi a Trieste presso i cambiovalute:
GIUSEPPE BOLAFFIO - IGN. NEUMANN.

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

Vendonsi a Rozzol
presso la nuova Stazione ferroviaria
ancora soltanto
2 cavalli da tiro
a prezzi vantaggiosi.
Rivolgersi al Signor Ingegnere Paolo de Demuth, dalla 1 alle 2 pom., giornalmente, alla suddetta Stazione ferroviaria.

Splendide novità
in oro ed argento
adatte per regali, a prezzi miti
nel negozio d'oreficeria
C. VECCHIET
Corso 47

A CERVIGNANO
50 cavalli forza disponibili
a prezzo convenientissimo.
Rivolgersi: Centrale elettrica, G. LENASSI.

Fabbrica Acque Gazose
A. PEROCCO
Prodotto igienico - Sistema del tutto nuovo.
SPECIALITA' PASSARETTE DI DIVERSI AROMI
TRIESTE
Via Giovanni Boccaccio 3.

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA,
ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
nel Negozio di OREFICERIA
— di —
L. FONDA, Corso 41
vendonsi tutte le merci
a prezzi fortemente ribassati

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

SOCIETÀ ANONIMA DELLE PICCOLE FERROVIE DI TRIESTE
Ferrovia elettrica Trieste-Opicina (ad adesione e dentiera)

ORARIO

valevole dal 16 Maggio al 30 Settembre 1906.

Partenza dalla Piazza della Caserma per Opicina:

6.08, 6.44, 7.32, 7.56*, 8.12, 8.44, 9.—*, 9.18, 9.43, 10.12, 10.44, 11.32, 12.04*, 12.20, 1.08, 1.56, 2.28, 3.—, 3.32, 4.20, 4.44*, 5.08, 5.32*, 5.56, 6.20*, 6.44, 7.—*, 7.32, 8.20, 8.44*, 9.—*, 9.32, 9.51*, 10.20, 11.32*, 12.10*.

Partenza da Opicina per la Piazza della Caserma:

5.31, 6.—, 6.53, 7.09*, 7.33, 7.49*, 8.06, 8.22*, 8.38, 9.09, 9.35, 10.05, 10.53, 11.41, 12.29, 1.07, 1.31, 2.05, 2.53, 3.33, 3.55*, 4.19, 4.43*, 5.07, 5.31*, 5.55, 6.19*, 6.58, 7.32, 7.55*, 8.19*, 8.37, 9.08*, 9.44, 10.43*, 11.31*.

NB. I treni da e per la nuova stazione, Opicina ferrovia dello Stato, entrano in attività con il giorno dell'apertura della nuova linea ferroviaria Trieste-Gorizia.

* Soltanto dal 1. Luglio al 15 Settembre regolarmente ogni giorno.

In belle giornate i treni partiranno:

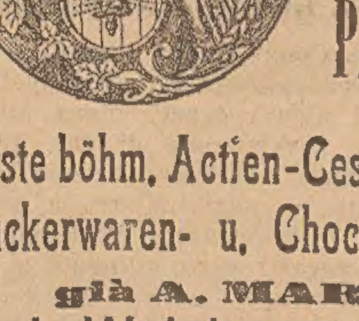
Nei giorni feriali: ogni 24 minuti dalle 3.32 pom fino alle 9.44 pom. dalla Piazza della Caserma, e dalle 2.43 pom. fino alle 9.44 pom. da Opicina.

Nei giorni festivi: ogni 24 minuti durante la mattina ed ogni 12 minuti dalle ore 3.32 pom. fino alle ore 9.07 pom. dalla Piazza della Caserma e dalle ore 3.— pom. fino alle 8.57 pom. da Opicina.

Nelle domeniche e feste, col primo e secondo treno si accettano biciclette.

Il vagone merci parte da Opicina soltanto nei giorni di lavoro alle 8.54 ant. ed arriva alla Piazza della Caserma alle 9.26 ant., parte da Piazza della Caserma alle 9.53 ant. e arriva a Opicina alle 11.— ant.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.



BIBITA POPOLARE
BIRRA DI ZENZERO
Il miglior rimedio contro l'ubriachezza e nello stesso tempo economico. Purifica il sangue. Alleggerisce la testa. Vantaggioso per la salute e la tasca.
PASTIGLIE PER LIMONATA GAZOSA
QUALITÀ RINOMATA.
Erste böhm. Actien-Gesellschaft orient.
Zuckerwaren- u. Chocolade Fabriken
già A. MARSNER
Kgl. Weinberge (Plzenka).

DOVE si mangia bene e si beve meglio
nella Trattoria
„AI FIORI OSCURI"
(già Bissaldi) — sul Canale
Cucina italiana di primo ordine. Scelti vini genuini, Birra Pilsen prima qualità.
Giornalmente risotto con fegatini.
RICCA SCELTA PESCE MARINO.
PREZZI MODICI
Colazioni: Trippe, Golasch, Baccalà, soldi 12
??

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
— FRIZIONE PER CAVALLI. —
Grand Prix all'Esposizione universale di Parigi 1900.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale
Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

ORGANETTI d'ogni modello, da Corone 10 in più.
IN RICCO ASSORTIMENTO
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che
l'acqua o la pomata per i capelli Käthe
è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli** e la **barba** in brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Corone 2, 3, **boccette di prova** Corone 1.40. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel,** Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, porta 21.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro, ecc. Asciuga in brevissimo tempo dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie, nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID e I. RIZZOLI. — A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

Captol
L'unica **Acqua per i capelli** preparata secondo principî scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora! contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli. Bottiglia grande cor. 4.—, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante **Ferd. Mülhens,** I. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV/1, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Antonio Vattovaz, di 17 anni, marittimo, per una ferita di taglio alla pianta del piede sinistro; Giacomo Sulcich, di 6 anni, abitante in S. M. M. superiore 49, per una ferita al pollice destro; Eugenio Milich, di 16 anni, macellaio, abitante in via di Rena 11, per una ferita di taglio all'indice destro; Giuseppe Russ, di 18 anni, bracciante, abitante a Roiano 472, per una ferita all'indice destro; Giovanni Petrussin, di 44 anni, carradore, abitante in via delle Settefontane 507, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Sposo.* Le gioie, le gemme e le altre cose preziose appartenenti all'abbigliamento, che il marito ha dato alla moglie, si considerano in dubbio non per date a prestito, ma per donate. — *Legittima.* Chi ha discendenti ai quali è dovuta la legittima, non può fare una donazione che ecceda la metà della sua sostanza. I discendenti possono esigere dal donatario la parte da lui ricevuta contro questa disposizione di legge. — *«Ufficiante».* Anche i cosidetti servi dello Stato in pianta stabile acquistano il diritto di pertinenza nel Comune della loro sede d'ufficio. — *Triestina.* La festa dello Statuto italiano si celebra la prima domenica di giugno, anche se coincide con la festa di Pentecoste. — *Polvere.* Il contrario di timido è ardito. — *Garibaldi e Gina.* Secondo i quadri, in tempo di guerra l'Italia dovrebbe poter mettere in campo 3 milioni d'uomini, la Francia oltre 4, la Russia 3½, l'Inghilterra un milione, la Germania 2½, l'Austria 1.880 mila, il Giappone 3 milioni, la Turchia circa 1½. Ma la potenzialità effettiva delle varie potenze è sicuramente diversa. — *Rumeno.* Troverà i canti della Damboviza di Elena Vacarescu tradotti da Elda Gianelli in tutte le buone librerie. — *Seccante.* I nati nel 1888 sono soggetti alla leva nel 1909. — *L. G. Qui.* Olindo Guerrini non è giornalista, ma bibliotecario a Bologna. — *Lettore goriziano.* Vi sono ancora territori inesplorati nell'Africa centrale. — *Giuseppina.* Si rivolga al consolato di Cina. — *Magister.* Alfredo Niceforo, Parigi, 43 Boulevard des Batignolles.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.5, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.5. Oggi: alta marea 2.33 ant. e 5.44 pom. - Bassa barea 10.3 ant. e 11.58 pom.

Ogni giorno una. Le sottigliezze di Puntolini:

— E' una regola da cui non mi diparto, di non domandare mai ad un gentiluomo di restituirmi il denaro che gli ho prestato.

— E allora, come fa?

— Aspetto per un tempo ragionevole; poi, se non mi paga, concludo che essi non è un gentiluomo, e glielo domando.

Teatri e Concerti

Concerto di musica antica. Deliziosa serata quella offerta dal «Coro Palestriniano» all'uditorio che stipava iersera letteralmente la sala del Liceo Tartini. Un sano tuffo in quel glorioso passato, che rese sovrana invidiata la grande scuola musicale italiana: l'epoca del divino Palestrina e degli astri minori che ne seguirono le traccie. Dal veneziano Giovanni Gabrielli, il gran virtuoso d'organo, a Gesualdo, da Venosa, il mecenate dell'arte musicale degno d'esser annoverato fra le prime affermazioni della Napoli musicale; da Giacomo Castoldi, il severo maestro di cappella del Duomo di Milano, sino all'operista Luigi Rossi, a Orazio Dell'Arpa, a Carlo Caprioli, tutta una catena di nomi illustri che lasciarono indelebili orme del loro passaggio nella storia dell'arte musicale. E tutt'altro che facile era l'esecuzione di quei brani, che i grandi musicisti del seicento dettavano per i cantori all'uopo disciplinati: tanto maggiore è dunque il merito del maestro Painich d'esser riuscito a disciplinare un coro di gentili signore e di egregi dilettanti, in modo da poter offrire esecuzioni veramente magnifiche per fusione, per colorito e per sicurezza d'intonazione. Il celebre «Mottetto» a quattro voci «Tristis est anima mea», in ispecie, s'ebbe un'esecuzione veramente mirabile, e lo si volle replicato come si volle la replica altresì di altri parecchi brani dell'artistico programma. Inutile aggiungere che il maestro Painich fu festeggiatissimo, e dovette replicatamente comparire al podio fra vivi, insistenti battimani.

La seconda giornata di Buffalo Bill. Buffalo Bill continua a richiamare l'attenzione e la curiosità generale, e alle due rappresentazioni di ieri arrise la stessa fortuna di pubblico che a quelle di domenica. Il colonnello Cody ha dalla sua anche il tempo, mantenendosi pure ieri magnifico. Specialmente alla sera, riescirono sempre di grande effetto l'assalto al «Mail-coach», reliquia autentica della campagna nel «Far West», ed il combattimento finale degli americani contro i pelli rosse, al lume dei bengala.

★ Ieri, durante la rappresentazione diurna, il giovanissimo acrobata Pietro Baccy da Sant'Elena, cadde e si fratturò l'omero sinistro; fu trasportato all'Ospedale. Durante la stessa rappresentazione il cosacco Mirone Detchonig cadendo insieme al cavallo, si ferì al parietale destro. Fu curato alla Guardia medica.

★ Oggi Buffalo Bill dà le due ultime rappresentazioni. La sera del 16 la «troupe» si presenterà a Lubiana.

Spettacoli d'oggi.

FONDO WILDI. Ore 2.30 e 8.30. Rappresentazioni di Buffalo Bill.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'Inghilterra iniziatrice del disarmo (Fabian). Il nuovo ministro russo degli esteri. La lotta contro i nemici delle piante. La crocifissione di un assassino.

Notiziario. Un incidente fra marinai croati e facchini italiani nel porto di Bari. All'esposizione di Milano. La principessa cleptomane. Un ricattatore parigino arrestato a Londra.

Mondo affari. Rivista delle borse italiane (y).

Arti, Teatro e Lettere. Il successo della «Butterfly» a Budapest.

Sport. La coppa d'oro per il giro d'Italia.

Ultima Ora. Il giorno del giudizio in Russia. Il dott. Wekerle sull'alleanza con la Germania. Il pensiero di Francesco Kossuth. La gara per la coppa d'oro. Le deposizioni dei complici nel complotto nihilista di Parigi.

Dalla Provincia. Evasione dalle carceri di Cervignano.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

«Se savevo che ti xe cussì bruta !...»

Teresa Rudolf, di 39 anni, la notte del 2 marzo, verso le 10 e mezzo, rincasava, quando, sulla soglia del portone, si sentì cingere il collo da un braccio, mentre una mano cercava violentemente d'introdursi nella sparato della camicetta. La Rudolf si diede a gridare per lo spavento ed... il possessore del braccio e della mano le soffiò in viso concitatamente: «Tasi se no te strozzo!» Ma le grida erano state intese e per le scale si sentiva lo scalpiccio delle persone che accorrevano: e l'uomo, irritato, lasciò la Rudolf: dicendo: Se savevo che ti xe cussì bruta, gnanca no te tocavo!»

Al rumore accorse una guardia, che inseguì il fuggitivo, lo raggiunse e lo trasse in arresto. Era il bracciante Cristoforo Vidotto, il quale stava ad abitare presso un'affittaletti della stessa casa nella quale abita la Rudolf.

Iermattina il Vidotto era chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale; ma nè il Vidotto, messo frattanto a piede libero, nè la Rudolf comparvero. Sicchè il dibattimento fu prorogato.

L'audacia di due ladri.

Il 13 aprile scorso, mentre Elena Ciac lavorava nel suo campo, vide entrare per la finestra al pianterreno, nell'abitazione del contadino Giovanni Primosich, uno sconosciuto, che per raggiungere quell'altezza era stato aiutato da un altro individuo. Datone avviso al marito e ad alcuni vicini, accorsero sul luogo e riuscirono a fermare i due ladri: il pregiudicato Antonio Covacich, di 27 anni, pistore, e il calzolaio Antonio Poropat. Il Covacich fu trovato in possesso d'uno scalpello e di parecchi grimaldelli, e il Poropat d'uno scalpello e d'un falcetto.

Arrestati, essi comparvero iermattina innanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto. Il Covacich disse che era penetrato nella casa, perchè... voleva bere.

Furono condannati: il Covacich a 8 mesi di carcere duro con un digiuno al mese e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena, e il Poropat a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Il tiro birbone dell'amico.

Romano Cocitò aveva tempo fa impegnato presso il civico Monte di pietà una giacca ed alcuni oggetti d'oro, ottenendone una sovvenzione di cor. 126: e, verso la metà dello scorso mese, essendo riuscito a raggranellare la somma, decise di disimpegnarli. Mancandogli il tempo di recarsi personalmente al Monte di pietà, pregò l'amico Venceslao Ukmar di farlo in sua vece: e gli consegnò il denaro più un conto da riscuotere. L'Ukmar partì e... non si fece più vedere. Il povero Cocitò perdette, in una, danaro ed amico!

L'Ukmar, accusato del crimine d'infedeltà, ieri, ai giudici che l'interrogarono, disse che era andato al Monte di pietà, per eseguire l'incarico avuto; ma che, avendo trovato l'ufficio chiuso, rimandò l'operazione al giorno seguente. Per istrada, però, trovò un amico, che l'invitò a bere un «quartino». Aderì e ne bevve parecchi: stordito, fece altre spese e poi, rincrescendogli quanto aveva fatto e non potendo ripararvi, partì per Fiume, nella speranza di poter liquidare prontamente colà una piccola sostanza ereditata da un parente; cosa, però, che non ha potuto fare sino ad oggi...

La Corte, per ricordargli che gl'incarichi assunti sono da eseguirsi, gli appioppò 3 mesi di carcere.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 114 pass., «Castore» da Costantinopoli e scali; «Wurmbrand» da Venezia con 91 pass., «M. Valeria» da Bombay e Porto Said con 16 pass., «Jupiter» da Costanza e Fiume, «Sultan» da Spizza e scali con 61 pass.; i pir. a.-u. «Carlo» da Metcovich, «Sebenico» da Sebenico e Zara, «Dubrovnik» da Cattaro con 54 pass.; il pir. inglese «Carpathia» da Nuova York con 204 pass., e il pir. ital. «Solferino» da Genova e Ancona con 10 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Arc. Franc. Ferdinando» per Calcutta, «Hungaria» per Batum; i pir. a.-u. «Petka» per Cattaro, «Jadro» per Metcovich; i pir. ital. «Epiro» per Salahora e «Molfetta» per Zara.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Immacolata» proveniente da Sulinà arrivò il 13 ad Anversa; «Attila» arrivò l'11 a Barry; «Szent-Laszlo» partì il 12 da Genova per Nuova York; «Lapad» il 12 da Bona per Fiume; «Leopoldina» partì il 12 da Anversa per Cardiff.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 12 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; «Silesia» arrivò il 12 a Fiume; «Imperatrix» da Bombay proseguì il 12 da Porto Said per Trieste; «Gisella» diretto a Trieste proseguì l'11 da Madras per Colombo.

— Velieri. Il bark «Contessa Hilda», cap. A. Petrina, partito il 31 marzo da Trieste per Taltal (Cile) passò Gibilterra l'11 aprile. Il quattr'alberi a nave «Franc. Giuseppe I», cap. Rodinis, partì il 14 aprile da Newcastle (Australia) per Tocopilla (Cile), dove caricherà per Venezia e Trieste.

Austro-Americana. «Emilia» arrivò il 13 a Venezia, «Irene» partì il 12 da Marsiglia per Palermo, «Yenni» arrivò il 12 a Torreweya, «Erny» proseguì il 12 da Algeri per Malta, «Hermine» partì il 12 da Barcellona per Genova, «Alberta» partì il 13 da Tampa per Nuova Orleans.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
Dal 9 a ieri 14, nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Tebe» il 9 da Rizek; «Achille» il 10 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Bar. Call» dagli scali del Danubio; «Orion» dalla linea B. della Tessaglia; «Gorizia» ieri 14 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Bar. Call» il 12 per Trieste in linea celere; «Tebe» per gli scali della Tessaglia linea B.: «Achille»

Come giudica il **Crema Marsala Depaul** il chiarissimo Dott. **Giuseppe Chierego,** medico Chirurgo specialista per malattie nervose e mentali in Fiume.

Signor Attilio Depaul

TRIESTE.

Mi è grato poter attestarle che il Suo „CREMA MARSALA", liquore di gusto squisito, viene preso molto volentieri da ammalati e convalescenti, dimostrandosi un rinforzante e ricostituente di pronto e sicuro effetto.

Con stima

Dott. Giuseppe Chierego

FIUME, 9 Maggio 1906.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i c[apelli]
Arresta ed impedisce la caduta dei [capelli], distrugge la forfora, mantiene la capi[gliatura] sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente [nella]
Farmacia ROVIS, Piazza Go[ldoni]

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malat[tie] di petto, laringiti, catarri p[ol]monari, bronchiti, tosse o[sti]nata, postumi d'influe[nza]** ed in generale in tutte le [affe]zioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bott[iglia] — nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRI[ESTE]

La signora è gaia
La signora è da tutti invidiata
La signora è citata a modello
La signora ha ottenuto il massimo trionfo

perchè per i parchetti del suo appartamento si serve del Lucido «EXCELSIOR» della Fabbrica Escher & Dal Seno, Trieste, Via Giulia 76, Lucido che si vende ovunque.

AVVISO

LA PREMIATA

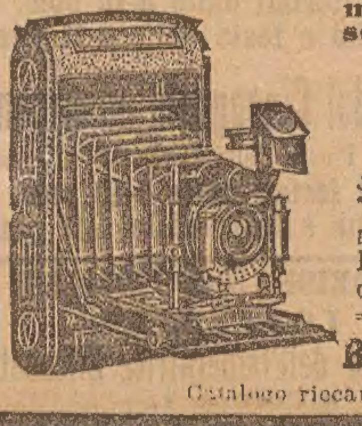
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI PARENZO

partecipa di aver affidato la propria rappresentanza

Per **TRIESTE** alla Ditta **G. G. Franca** (via San Lazzaro ...)
Per **POLA** alla Ditta **Giorgio Benussi**
Per **FIUME** alla Ditta **Benvenuto Vezzil**

A mezzo dei suindicati rappresentanti offre:
Vino rosso superiore da pasto in fusti orig. da Litri 25 in più e vino bianco e rosso superiori da pasto in bottiglie, pure originali, da ¼, ½ e 1 litro.
Tipo costante garantito.
I PREZZI PER TRIESTE SONO:
in fusti a cent. 72 il litro | in bottiglie da ½ litro a cent. ...
in bottiglie da ¼ litro a cent. 25 | » » 1 » ...

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig



modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili
così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

GRANDI MAGAZZINI DI MOBILIO FRANCESCO ZANETTI TRIESTE
CATALOGHI GRATIS

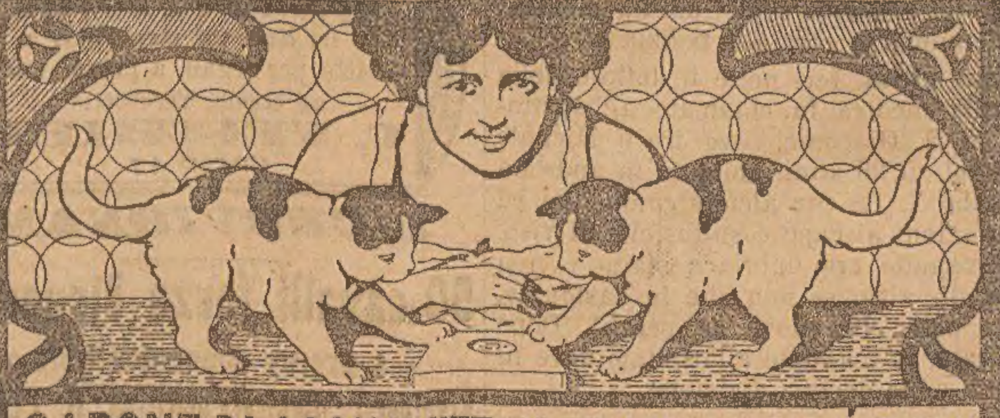
La bellezza si ottiene soltanto coll'uso del Mâ Hilla

(cosmetico protetto dalla legge) garantito assolutamente innocuo, rimedio di sicura efficacia per ottenere una bella carnagione del viso rosea e una carnagione pura. I foruncoli, i bitorzoli, il rossore del naso, le lentiggini come anche le rughe e grinze spariscono in breve tempo senza lasciar la minima traccia. La pelle diviene delicata, rosea e morbida. Chi ha usato una volta la **Mâ Hilla** non può più privarsene e questo lo dimostrano le ordinazioni e i ringraziamenti che pervengono giornalmente. Prezzo per un vasetto grande sufficente per diversi mesi **Cor. 3.85**. Ad ogni vasetto è acoluso, per prova, un pezzo di sapone **Mâ Hilla** con esatta istruzione. I vasetti di prova vengono spediti verso invio di Cor. 1.20 in francobolli dal deposito principale **Leo Lateiner, Vienna I/10 Wollzeile 31.** Le spedizioni si eseguiscono senza declinare il contenuto.

A Trieste trovasi presso la farmacia M. PRAXMARER, Piazza Grande 3.

Orologi d'oro da 14 carati f. 2.50

Sostituiscono solamente i miei veri **orologi ancora-remontoir sistema patentato Roskopf placcati in oro bollati.** Questi orologi svizzeri suscitano meraviglia ... loro forma esterna; la macchina di costruzione massiccia ... difetti, di fabbricazione svizzera. Garanzia in iscritto per 3 anni il buon funzionamento. Questo orologio costa soltanto f. 2.50, ... pezzi **f. 6.75.** Il medesimo orologio con 3 calotte massiccie ... garantito, con rubini **f. 3.50**, 3 pezzi **f. 9.75**. **Catene** ... per uomo, placcate in oro Goldin **f. 1.50**. Quello che non ... si cambia o si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
MICHAEL ACKERMANN, Oologiaio
Vienna III/2 Radetzkystrasse 9/P.
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO
Laboratorio per Orologi nuovi e riparazioni a prezzi mod...



SAPONE DI ACQUAVITE DI FRANCIA BRÁZAY
incomparabilmente il migliore per la cura della cute.
Acquavite di Francia Brázay
lenisce i dolori nella gotta e reumatici.
Acqua di Colonia di Brázay
l'ideale fra tutti i preparati da toilette.
TROVANSI DAPPERTUTTO.

La Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa,* ... *cambiari* della *Banca d'Italia,* del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di ... *di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotto ecc.), siene queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè ... costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e s'incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da ... metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXXVII I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza per militari.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,137 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 512,200.**
Vincita principale **200,000 Corone** in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 21 GIUGNO 1906
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Kufeke

I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.

Farina lattea

Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici.
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergerdorf—Amburgo.

di Kufeke

per Batum; «Orion» ieri 14 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Gorizia» partirà il 18 per gli scali del Danubio.

14 Maggio.

Da POLA.

Lo sciopero dei carrettieri.

Come vi telegrafai, stamane non avendo ricevuto risposta alla lettera (da voi già pubblicata), gran parte dei carrettieri si misero in sciopero. Mentre questa mane per il servizio dei vigili erano stati messi all'appostamento soldati di artiglieria, nel pomeriggio si ripresentarono all'appostamento alcuni cocchieri a riprendere servizio. Tutti i carri per i servizi pubblici, compresi i carri postali erano accompagnati da guardie di p. s. Piantonato era pure l'ufficio di posta. Anche i carri per trasporti funebri venivano scortati dalle guardie. Circa alle 3 pom. in via ...gia si ebbe un clamoroso incidente, cagionato dal fatto che tre cocchieri scioperanti ebbero a fermare un carro per l'inaffiamento delle strade, carro dell'impresa Giacomo Pettoross, guidato dal figlio del proprietario. Dopo averlo insultato uno dei tre, che è Giuseppe Stepcich, di 22 anni, percosse il giovane Pettoross, che però energicamente reagì. Le guardie arrestarono lo Stepcich. Molti proprietari di carriaggi sono oggi assenti da Pola.

Il fatto di sangue di stanotte.

Al telegramma inviatovi stamane aggiungo i seguenti particolari: L'ucciso è Sergio Lizzul detto Coppe da Santa Giovanna nel comune di Gimino, di 48 anni, addetto quale bracciante all'ufficio edile della Marina. Il colpo con arma da taglio alla schiena gli fu vibrato mentre bevucasava con altri della comitiva che aveva bevuto il caratello di vino. Non è ancora precisato chi fu a vibrare al Lizzul il colpo mortale. Si sa soltanto che il Lizzul fu ferito a poca distanza dalla casa di Giorgio Radovich al Monte Serpo. Fatti pochi passi il Lizzul stramazzò a terra e spirò. Venne trasportato nella casa al N. 196 di Monte Serpo. Stasera la salma sarà trasportata alla cappella mortuaria del cimitero di città, dove domattina si farà l'autopsia del cadavere. La commissione medico-giudiziaria composta dal giudice dott. Gioseffi e dai medici dottori Devescovi e Giachin ritornò in città alle 2 di stanotte, dopo assunti i rilievi di legge.

Il giudice decretò l'arresto di: Maria Radollovich moglie di Giorgio, nata Bille, Gregorio Radollovich fu Matteo, di ... anni, Martino Bille, di 49 anni e Giovanni Pezzan, di 17 anni. Le indagini della gendarmeria continuano. E' accertato che mentre bevevano il vino competerio in comune il Martino Bille trovò dissidio col Lizzul. Oggi nel pomeriggio gli arrestati furono assoggettati ad interrogatorio.

Un muro improvvisato.

Il comando di p. s. si recò oggi Francesca Paris vedova del fu Antonio, la quale denunciò che stanotte fu da ignoti individui... murata nella sua casa al N. 65 di via Siana. Stamane aprendo la porta di casa fece cadere un muro la cui costruzione era stata fatta chissà da chi nella notte. Il muro ostruiva la porta. Si tratta probabilmente di uno scherzo di nottambuli.

Per vagabondaggio.

Ieri vennero arrestati per vabondaggio e illecita questua certi Curzio Klassen, di 22 anni, da Lussemburgo e Giovanni ...tt, di 19 anni, dalla Danimarca, ambidue marittimi disoccupati.

Decapitazione.

L'*intero* sulla via
Fuggia, fuggia, fuggia.
E il *tutto senza testa*
Ad ogni sua fermata s'arricchia.

Spiegazione del giuoco precedente:
MULA. TITO. MUTILATO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 687.—, Staatsbahn 680.—, Alpine 581.60, Lotti turchi 153.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 215.60 (215.60), Disconto 186.40 (186.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95½), Rendita —.— (105.77), Meridionali —.— (818.—), Mediterranee —.— (471.—). All'apertura dell'Italiana 105.75 poi sino —.—, Rendita francese —.— (99.30), Italiana —.— (105.75). Turca unificata —.— (87.—) Banche Ottomane —.— (—.—), Rio Tinto —.— (1639) Lotti turchi —.—

Si notasi Rendita Italiana 104.— a 104.75, Azioni Credit 686.— a 688.—.

Valute. Napol. 19.12 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.20 a 240.50, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.55 a 95.75, Banconote italiane 95.55 a 95.75, Germania 117.20 a 117.40, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a —, Credit 687.— a 689.—, Italiana 104.— a 104.75, Staatsbahn 680.25 a 682.25, Lombarde 153.50 a 136.50, Lotti turchi 152.— a 154.—.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 35.25.

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 59.—, per giugno 59.25, luglio-agosto 60.—, settembre-dicembre 61.25. calmo

Alcool. *Parigi* 14. Mese corrente 15.—, per giugno 15.15, per luglio-agosto 15.40, per settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 23.65, per giugno 23.60, luglio-agosto 23.05, settembre-dicembre 22.10. fiacco

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 K. per mese corrente 30.20, per giugno 30.40, luglio-agosto 30.—, settembre-dicem. 29.15. calma

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 41.25, per giugno 41.50, luglio-agosto 41.50, settembre-dicembre 41.38. stazio

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 22.25 fiacco, bianco per mese corr. 24⅞, per giugno 25.— calmo, per luglio-agosto 25¼, per ottobre-gennaio 25¼, Raffinato 56.— a 56.50.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 maggio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
	Vindobona	16	Scaricazione
	Bagdad	15	»
	Habsburg	17	Caricazione
	Austria	17	Scaricazione
	Salzburg	15	»
	Molfetta	14	Caricazione
	Carpathia	15	Scaricazione
	Francesca	17	»
	Carolina	18	»
	M. Bacquehem	19	»
	Nagy Layos	15	»
	Solferino	16	»
	Scaramangà	18	»
II	Epiro	14	Caricazione
IV	Coloniale	14	Scaricazione
	Saint Wandrille	14	»
	Maria		
	Bosanka		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Oggi Martedì 15 Maggio
ULTIMO GIORNO.
Addio a Trieste

FONDO WILDI

La rappresentazione serale è eguale a quella del pomeriggio.

Buffalo Bill's Wild West

e il
Congresso dei ROUGH RIDERS del Mondo
Presentati e diretti personalmente dal
Colonnello W. F. CODY „Buffalo Bill"

BUFFALO BILL è il **Maestro dei Tiratori a cavallo** nei suoi meravigliosi Esercizi del Tiro sopra un cavallo lanciato al galoppo.

100 Indiani dell'America del Nord

Riproduzione storica a grande spettacolo della Guerra Selvaggia:

LA BATTAGLIA DEI „LITTLE BING HORN"
ovvero l' Ultimo trinceramento dei Custer.

DUE RAPPRESENTAZIONI AL GIORNO con qualsiasi tempo
Mattinata alle ore 14.30. **Sera** alle ore 20.30
Apertura delle porte alle ore 13.30 e 19.30.

Prezzi d'ingresso al Buffalo Bill
nelle Tribune coperte e riparate contro le intemperie: Cor. 2.—; Posti numerati Cor. 4.—; Posti riservati Cor. 5.—, Palchi Cor. 8.— (per posto). Ragazzi al disotto di 10 anni pagano la metà.

Si possono procurare posti riservati a Cor. 5 e 8 dalle ore 9 del mattino in poi, presso la
Libreria F. H. Schimpff, Piazza della Borsa.

A Lubiana 16 Maggio - Zagabria 17 e 18 Maggio.

4½%

La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE (Telefono 259)
riceve denaro in Conto Corrente o Banco Giro rilasciando
LIBRETTI E PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE
per qualsiasi importo.
Prelevazioni a vista senza preavviso.

I DILETTANTI
di fotografia
si provvedano di carte sensibili
unicamente presso la
Photo Materials C.y
Trieste, Piazza Ponterosso 6
Deposito esclusivo delle rinomate lastre
Lomberg, Jougle e Secession.
Deposito delle lastre
Perutz, Sachs, Imperial, Guilleminot, Ilford, Apollo, Agfa.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandata dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Le ferite
di qualunque specie, devono essere tenute naturalmente nette.
perchè la più piccola impurità può rendere pericolosa e difficilmente guaribile una lesione di nessuna importanza. Da quarant'anni è stato esperimentato come ottimo per la cura delle ferite l'unguento casalino di Praga, il quale le mantiene pulite, le difende, diminuisce l'infiammazione e i dolori, e accelera la cicatrizzazione. Spedizione postale giornaliera.
Prezzo di una scatola grande 70 cent.
1 piccola 50 cent.
Verso invio anticipato di cor. 3.16 si spediscono 4 scatole, per cor. 7, 10 scatole, franco in tutte le stazioni della monarchia a. u.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
B. Fragner, i. r. fornitori di Corte
Farmacia „Zum Schwarzen", Adler
Praga, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
Deposito
nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Assicuro Azioni Tram
contro l'estrazione del 26 Maggio pagando:
Cor. 1.25 con rinunzia del titolo di godimento
Cor. 3.— restando all' assicurato il titolo di godimento.
GIUSEPPE BOLAFFIO
Banca e Cambio Valute, Trieste.
Telefono 259

OSAN
eccellente dentifricio
liquido Cor. 1.76
in polvere » —.88
Anton J. Czerny, Vienna
I., Wallfischgasse 5, e XVIII, Karl Ludwigst. 6
Depositi nelle farmacie-profum. ecc.

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace** di **Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA TECNOLOGICA
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere, testi e disegni in elettrotecnica, galvanoplastica, elettrochimica termodinamica, macchine a vapore, ingegneria, telegrafia senza filo tramvie e ferrovie elettriche, turbine a vapore e a gas ecc. ecc.

IN VENDITA
presso tutte le Drogherie
CERA PER PARCHETTI
in scatole, marca «SPLENDOR»
« pezzi « «INSUPERABILE»
la migliore qualità esistente per lucidezza, durata ed economia
DEPOSITO GENERALE PRESSO
Giov. Cillia
Via Carradori N. 16.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Parere del signor Dott. K. Blodig
Medico-chirurgo ecc. - BREGENZ

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Profitto volentieri dell' occasione per far conoscere i miei esperimenti riguardo al **Vino di china ferruginoso Serravallo**, il quale appartiene ai più efficaci corroboranti che noi possediamo. Specialmente in casi di mestruazioni manchevoli io non conosco alcun rimedio che abbia un'azione cosi favorevole come il prelodato tonico.*

BREGENZ, 10 Febbraio 1906.

Dott. K. Blodig.

Ferdinando Schrey, Vienna, I, Kolowratring 10

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso**, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute»** in **S. Giacomo** **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazza per portare fuori bambina. Via Boschetto 42, p. II, sinistra. 1012

CERCASI prontamente a giornata brava sarta da donna. Corso 39, III piano. 5773

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via Porporella N. 5. 1016

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Crocera N. 4. 1035

CERCASI prontamente garzona berrettaia. Via Chiozza 12, III p. 1026

CERCANSI lavorante e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 1028

CERCANSI lavoranti gilets. Rivolgersi Franz Jiras, via Caserma 15. 1021

CERCASI donna presta servizi. Via Artisti 4. 1163

CERCANSI macchinista e mezze lavoranti biancheria. Lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 1165

CERCASI mezzo facchino per uso negozio dettaglio. Giacomo Clemene, via S. Antonio 1. 1139

CERCASI ragazza portare latte, poche ore. Latteria piazza S. Giovanni. 7432

CERCASI onesta ragazza possibilmente tedesca per condurre bambino passeggio. Indirizzo Piccolo. 1085

CERCASI ragazzo con paga per lavoratorio pittore. Indirizzo al Piccolo. 1103

CERCASI prontamente giovane prestaservizi. Piazza Ospitale 5, III, porta 7. 1106

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna e garzona. Corso 15, p. IV. 1107

CERCANSI garzone stiratrici. Corso 21. 7443

CERCASI prestaservizi giovane per 4 ore al giorno, con referenze. Ponterosso 5, I piano. 1129

CERCANSI mezza lavorante e garzona con paga. Solitario 16, porta 14. 7446

CERCANSI brava lavorante, mezza lavorante, garzona sarte donna. S. Michele 15, I. 1127

CERCASI brava ragazza per tutti lavori, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 1130

CERCASI ragazzo grande, servo, onesto. Reiss. Piazza Goldoni 11 1114

CERCANSI signorine praticanti per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 1150

CERCANSI garzone con paga e ragazze sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1147

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Olmo 14, porta 6. 7471

CERCASI domestica, buoni attestati. Rivolgersi dal macchinista Pia casa poveri. 1160

CERCASI un bravo lavorante sarto verso buona paga. Indirizzo Piccolo. 1155

CERCASI prontamente giovane domestica per piccola famiglia, lavori semplici, mensili cor. 18. S. Lazzaro 6, III. 1156

CERCASI ragazzo apprendista con paga; negozio Danelutti, Barriera vecchia 5. 1149

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1148

CERCASI donna di servizio ore 7-11. Belvedere 18, III, 14. 7462

CERCASI corrispondente italiano-tedesco, nelle ore pomeridiane. Offerte «Minimax Piccolo». 7465

CERCASI prontamente donna servizio per tutto giorno, per trattoria. Indirizzo Piccolo. 1144

CERCO mezza lavorante e garzona sarta. Acquedotto 62, III, porta 16. 7458

CERCASI ragazza per macchina calzolaio a braccio. Via Malcanton 13. 9160

CERCANSI sensali per vendita piante in vasi, buona provvigione. Indirizzo Piccolo. 1049

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1044

CERCASI servetta slovena sappia parlare italiano. Zaccaria 5, III. 7408

CERCASI prontamete perfetta sarta, taglio elegante. Offerte Piccolo «Massima esattezza». 7404

CERCASI mezza lavorante bianco. Via Ireneo 5, II. 7403

CERCASI prontamente garzona gilettante. Piazza Goldoni N. 11, porta 24. 7395

CERCASI giovanetta per servizi leggeri. Indirizzo Piccolo. 1120

CERCASI prontamente brava ragazza per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 1115

CERCASI lavorante o mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 1122

CERCASI ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1055

CERCASI bonne per tutta la giornata che istruisca bambini italiano, tedesco. Acquedotto 36, II, sinistra. 7419

CERCASI prontamente ragazzo forte per fabbrica, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1070

CERCASI prontamente domestica per osteria. Trattoria Carintiano, Cologna N. 7. 1088

CERCASI pratico praticante scrittoio spedizioni. Paga 30-40 cor. Indirizzo al Piccolo. 1098

CERCASI una servetta per bambini. Via Artisti 3, p. II. 7429

CERCO mezza cameriera, mattina. Foscolo 4, II. 1094

CERCO mezzo lavorante o garzone calzolaio. Fontana 10. 1074

CERCO cuoca restaurant, cameriera Hotel Pension, cameriera trattoria, cuoche, domestiche. Stadion 3, primo piano. 1011

PRIMARIA ditta locale cerca signorina abile saldacontista con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca e con bella calligrafia. Saranno prese in considerazione soltanto quelle riflettenti, che dimostreranno di essere state già occupate in tale qualità. Offerte al Piccolo sub «Saldaconti 6». 7343

FAMIGLIA distinta cerca prontamente ragazza tedesca sappia bene cucinare. Pietà 37, III. 1090

DONNA capace tutti lavori domestici cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 9153

PIAZZISTA e viaggiatore in manifatture per Trieste e Dalmazia, cercasi prontamente. Offerte «Tedesco» Piccolo. 7489

MEZZA lavorante e garzona sarta donna, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1168

DOMESTICA abile cucina cercasi. Alessandro Volta 2, I. 7414

PRONTAMENTE cercasi domestica o bambinaia. Via Artisti 10, III, sinistra. 7416

ABILISSIMI lavoranti e garzona cerca la calzoleria Loy, Acquedotto 14. 1154

GIOIELLIERE cerca apprendista. Corso 15, II p. 7478

STIRATRICE cerca mezza lavorante e garzona. Via Cavana 13, terzo. 7484

RAGAZZO per negozio vestiti manifatture, con paga, cercasi prontamente. Corsi, Torrente 13. 7329

BAMBINAIA friulana, pratica, che andrebbe estate viaggio cercasi, 18 corone. Indirizzo Piccolo. 1056

CAVA PIANEZZI A MUGGIA. Cercasi una compagnia di 8 a 12 cavatori che prendessero l'escavo di pietra da muro a buon contratto. Rivolgersi a Giov. e Giacomo Pecciarich N. 370. 7311

CONDUTTORE o abile conduttrice con cauzione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1138

GIOVANE barbiere cercasi prontamente. Acquedotto 36. 7445

PRATICANTE stipendiato cercasi per ditta spedizioni, rappresentanze. Indirizzo al Piccolo. 1073

PER Zara cercasi lavorante calzolaio da donna. Indirizzo al Piccolo. 1116

CUOCA tedesca cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1101

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Le dolenti sottoscritte partecipano agli amici e conoscenti la morte del loro compianto zio e rispettivo cognato

RAIMONDO TOMINZ

emerito ispettore alle pubbliche piantagioni

avvenuta oggi nel pomeriggio dopo brevi sofferenze, nella grave età d'anni 83.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al cimitero.

TRIESTE, 14 Maggio 1906.

Famiglie TOMINZ.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

Teresa Eberle

d'anni 80, spirò ieri a sera dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

La famiglia **Kuscer** dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 16 corr. alle ore 4 pom., partendo dalla via Fabio Severo N. 20 direttamente al Camposanto.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

†

ROSA BOENCO

d'anni 80, spirava ieri, munita dei conforti religiosi.

Le famiglie **Boenco**, **Dominicini**, **Comel** e **Marcuzzi**, addolorate, ne danno parte agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 16 corr. alle ore 4½ pom., partendo il convoglio funebre dalla via S. Nicolò N. 34.

Trieste, li 14 Maggio 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI brava ed onesta cercasi per due persone; cinque ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1036

CASSIERA cercasi per trattoria, 60 corone, vitto. Offerte «168» al Piccolo. 1099

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, traduttore, contabile, offresi alcune ore giornalmente. Scrivere «Casella 71» Stadion. 4381

GIOVANE intelligente cerca per Fiume, Volosca o Abbazia, un posto come servo negozio oppure qualsiasi servizio, dispone cauzione. Offerte «Volontà 100» fermo posta Trieste. 617

COMPTOIRISTA tedesco, sloveno, versato in tutti lavori scrittoio, dattilografo, buonissime referenze, cerca posto. Gentili offerte sub «Pratico» al Piccolo. 651

ACCADEMICO assolto, tedesco, sloveno, italiano, cognizioni francese, tenitura doppia, semplice, cerca posto. Offerte sub «Stenodattilografo» Piccolo. 9129

ASSOLTO ingegnere civile al Politecnico di Vienna cerca posto di praticante presso ditta in costruzioni. Offerte sub «Ingegnere civile» al Piccolo. 7407

ASSOLTO della scuola industriale superiore, sezione meccanica con esame maturità, cerca posto stipendiato; impartirebbe eventualmente lezioni ad allievi macchinisti. Indirizzo Piccolo. 1068

SIGNORINA cerca posto per bonne anche a giornata. Offerte «Morgenlut» Piccolo. 7481

SIGNORA vedova di bella presenza, parla il francese, qualcosa tedesco offresi quale cassiera hotel, qui o fuori. Offerte «Roma» Piccolo. 1477

PERFETTISSIMO corrispondente tedesco cerca impiego. Gentili offerte sub «Fleissig» Piccolo. 7198

FRIULANO giovane offresi quale stalliere o per lavori di casa. Offerte «Servizio» Piccolo. 7319

SARTA da donna offresi presso qualche lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 815

DONNA giovane offresi presso buona famiglia per aiuto di casa ed attendere bambini. Indirizzo al Piccolo. 815

VENTIQUATTRENNE corrispondente italiano, tedesco, pratico tenitura doppia, offresi. Offerte «Attivo 160» Piccolo. 1084

UOMO di servizio offresi. Offerte al Piccolo sotto «Servizio». 1040

FINA cuoca offresi prontamente a giornata. Via Torre Bianca 9, IV. 7480

PERSONA pratica di tutti lavori scrittoio, parla tedesco, sloveno, inglese, cerca posto adatto. Indirizzo al Piccolo. 1046

CONIUGI onestissimi con primarie referenze, marito impiegato, la moglie occuperebbesi in studio avvocato, dottore in cambio alloggio. Indirizzo al Piccolo. 989

INFERMIERE capace offresi per casa privata. Offerte «Infermiere» al Piccolo. 7454

RAGAZZA cerca posto per infermiera, per ambulanza; parla quattro lingue. Offerte «Ambulanza» Piccolo. 7436

OFFRESI capace lavorante calzolaio tagliatore. Indirizzo al Piccolo. 1052

OFFRESI brava stiratrice per lavoro in casa oppure a giornata. Offerte «M. L.» Piccolo. 1061

OFFRESI riscuotitore con cauzione, in qualsiasi genere. Indirizzo al Piccolo. 1123

STUDENTE legge, tedesco, italiano, stenografo Gabelsberger cerca posto quale scritturale. Offerte «Scritturale» poscta centrale. 1062

GIOVANE VIAGGIATORE con conoscenza provincie italiane e slave monarchia, cerca posto, preferenza manifatture, eventualmente altri rami. Conosce perfettamente italiano, serbo-croato e discretamente tedesco. Offerte al Piccolo sub «G. S.» 1075

GIOVANE indipendente corrisponde italiano, cognizione tedesco, bellissima calligrafia, coltura commerriale, cerca posto stabilimento, agenzia. Gentili offerte «Ventiseitenne» Piccolo. 1089

GIOVANOTTO cerca impiego quale cursore o altro, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1102

COSTRUTTORI. Giovane trentenne con pratica, contabile, parla perfettamente italiano, tedesco, sloveno e serbo-croato, cerca occupazione presso impresa costruzioni. Sub «Energico» Piccolo. 7406

PROVETTO meccanico, disegnatore, costruttore, ottimi attestati, praticissimo motori benzina, automobili, imbarcazioni, preventivi, impianti, dinamo, accumulatori e meccanica in generale, cerca pronta occupazione, quale capo, disegnatore od altro, anche fuori Trieste. Gentili offerte al Piccolo sub «Motore». 7449

ISTRUZIONE

TENITURA libri, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, una, due corone. Cernè, Cassa risparmio 2. 1077

OFFRESI distinta signorina per le ore del pomeriggio per istruire fanciulli nella lingua tedesca sino la quinta classe. Offerte sub «Maria» Piccolo. 868

4 cor. mensili: italiano, francese, tedesco, inglese, corrispondenza, dattilografia. 1150

MAESTRA ha alcune ore disponibili della mattina per istruire tedesco, francese, italiano. Indirizzo Piccolo. 1020

SIGNORINA offre lezioni italiano, francese, eventualmente lavoro scrittoio ore antimeridiane. Offerte «Istruzione» al Piccolo. 7336

SIGNORE italiano colto, scambierebbe conversazione tedesca con signora o signorina. Offerte sub «Volonteroso 50» Piccolo verso scontrino. 1121

ESPERTO insuperabile tenitore libri, dà lezioni verso lettera, prezzi modicissimi. Rivolgersi V. M. fermo in posta Pisino. 1093

MANDOLINO apprendesi in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 1110

PER esame maturità studente Politecnico dà ripetizione di tedesco, matematica, geometria descrittiva. Indirizzo Piccolo. 1132

AFFITTANZE

CERCASI botteghino vuoto, possibilmente con quartiere, distante dalle piazze. Indirizzo Piccolo. 1027

CERCASI centro stanza vuota, libera, pianoterra, primo piano, per agenzia. Offerte con prezzo Piccolo sub «Agenzia». 1032

MARITTIMO cerca camera ammobiliata, preferenza vicinanza Punto franco. Indicare prezzo sub «Castore» al Piccolo. 1053

SIGNORINA distintissima cerca camera ammobiliata, ingresso libero. Dirigere offerte Giulia Belli, fermo posta, centrale. 1022

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa signorile, o eventualmente bagno, cercasi. Offerte al Piccolo «A. V.» 1033

SIGNORA pensionata cerca grande stanza vuota, I o II piano, presso distinta piccola famiglia. Oderte «Mina» Piccolo. 7433

STANZA bella e bene ammobiliata, centro, ingresso libero, presso distinta famiglia, cercasi. Gentili offerte «Ungherese» Piccolo. 1105

PENSIONATA cerca stanza grande ammobiliata, primo, in centro, famiglia distinta. Offerte Piccolo «Milano». 7435

CERCASI quartiere per due persone, quattro stanze, due camerini, cucina. Indirizzo al Piccolo. 1047

CERCASI quartiere in campagna per 24 agosto, oppure prima, vicinanze città, 2 camere, camerino, cucina, giardino. Offerte dettagliate con prezzo sub «Vista al mare» al Piccolo. 7410

CERCO prontamente stanza ammobiliata, costo, pensione intiera, presso donna sola. Condizione unico subinquilino, massima pulizia, trattamento famigliare. Lettere sub «Impiegato quarantenne» al Piccolo. 7409

CERCASI nel circondario o territorio di Trieste un villino di due o tre stanze, con giardino. Esclusi altri inquilini. Indirizzo al Piccolo. 1051

AFFITTASI per agosto splendido quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, via Ugo Foscolo 27, I piano, prezzo mite. Rivolgersi portinaia. 359

AFFITTANSI due quartieri camera, cucina, due camere, cucina, gas. Trattoria Giardino, Scala Santa. 875

AFFITTANSI 24 agosto due stanze e camerino, preferibilmente uso scrittoio. Via Ponterosso 3, II. Rivolgersi al portinaio. 1083

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, IV piano, sinistra. 1060

AFFITTASI bella stanza ammobiliata signora o signorina sola, campagna vicino stazione Tramway. Informarsi trattoria ex-Capuzzera, via S. Cilino. 1071

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per signore. Piazza Goldoni 10, porta 15. 1072

AFFITTANSI tre camere, cucina, tutto ammobiliato, una ingresso libero. Beccherie 7, I. 1087

AFFITTANSI tre splendidi quartieri pressi Volti Chiozza, 5 stanze, 2 camerini, anticamera, cucina, tutto nuovo, cor. 1500; 5 stanze cor. 1100, I, II, III piano. Rivolgersi S. Caterina 3, I, 4-6 pom. 7425

AFFITTANSI due camere, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Campanile 15. 7427

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro sei stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 110

AFFITTASI camerino ammobiliato ad onesto operaio. Solitario 11, porta 14. 7451

AFFITTASI prontamente camerino. Ingresso libero. Via Malcanton 19, II, porta 13. 9157

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 9154

AFFITTASI stanza ammobiliata, anche per 2 signori. Commerciale 28, I. 7456

AFFITTASI per il 24 agosto magazzino con sei fori, circa 2000 metri. Via San Francesco 9. 7457

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, porta 9. 7468

AFFITTASI camera, comodo cucina, Gretta, f. 5.15 mensili. Informazione Corso 2, II. 1157

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote, comodità cucina, acqua, più uno stanzino ammobiliato. Toro 11, quarto. 1159

AFFITTANSI camerini ammobiliati fiorini 4. Salice 9, III. 7346

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, vicinanze Giardino pubblico. Caffè Secession. Giotto 9. 7482

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate. Belvedere 22, porta 14. 1161

AFFITTANSI splendida stanza ammobiliata, uno, due letti, unico subinquilino, pressi poste, stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1007

AFFITTASI grande stanza elegantemente ammobiliata. Via Chiozza 25, porta 1. 1014

AFFITTASI maggio quartierino due camere, camerino, cucina. Rapicio 4, secondo. 1023

AFFITTANSI due camere vuote, ingresso libero, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1164

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Geppa 18, primo, porta 4. 7487

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Carradori 15, primo, destra. 7486

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, possibilmente due amici, persone civili. Farneto 27, IV. 1167

AFFITTASI stanza ammobiliata escluse signore. Piazza della Borsa 5, IV. 9147

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, vista mare, fiorini 28, oppure camerino 22. Ruggero Manna 11, porta 14. 1170

AFFITTASI stanza ammobiliata per uno o due signori, con costo; quel signore di domenica può ripassare. Chiozza 9, I, destra. 7394

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Rivolgersi pistoria Saxida, Belvedere 3. 7488

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca San Michele 10, III, sinistra. 7317

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina. Via Conti 5. 9162

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 9, primo. 9161

CARLO Ghega 8, II, 15, affittasi bella, tranquilla stanza ammobiliata. 7483

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Valdirivo 21, primo piano. 7434

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, anche signorine. Valdiriso 12, II, destra. 7448

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, letto nuovo, con o senza costo, presso piccola famiglia. Farneto 34, I. 1131

AFFITTANSI campagna, casetta sola, 3 camere, cucina. Caffè Metropol. Biondi. 7452

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, prontamente. Farneto 14, piano I. 1125

AFFITTASI bellissimo camerino ammobiliato, vicino Chiozza. Rivolgersi Riborgo 2, negozio commestibili. 7420

AFFITTASI camerino ammobiliato; cor. 12. Indirizzo al Piccolo. 1041

AFFITTASI prontamente camerino vuoto, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1039

AFFITTASI stanza uno o due signori, volendo costo. Madonna Mare 3, p. III. 7399

AFFITTASI letto onesto operaio. Via Rivo 17, I p. 7396

DA affittare prontamente una oppure due stanze, ognuna ingresso libero, anche donne. Stadion 3, secondo piano. 1126

QUARTIERI case nuove, comfort elegante, 24 maggio, 24 agosto, via Ruggero Mannà angolo Pauliana, vicino Stazione Meridionale. 312

A Monfalcone affittasi verso modico prezzo un villino con giardino per l'estate. Indirizzo al Piccolo. 335

QUARTIERE in vicina villa d'affittare per 24 agosto, 6 stanze, cucina, camerino, cor. 900. Rivolgersi Carradori 9, I, porta di mezzo. 789

CORSO e Piazza Borsa affittansi quartieri per agosto. Indirizzo Piccolo. 788

CITTA' affittasi per agosto quartiere 3 camere, 2 camerini, cucina, giardino. Informazioni Via S. Michele 16. 787

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 833

OCCASIONE. **Causa partenza subaffittasi corone mille pianoterra villa signorile 3 stanze grandi, 3 piccole, massimo comfort. Telefono, giardino proprio. Esigesi famigliuola distinta. Indirizzo Piccolo.** 890

VILLEGGIATURA. Splendida posizione, sette stanze, cucina. Eventualmente parte, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 860

DUE eleganti stanzette ammobiliate affittansi con e senza costo, presso distinta famiglia, ed a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1067

TENGO disponibili quartieri splendidi 4-5 camere, bagno, tutto comfort moderno, bottega d'angolo, magazzini posizione centrica, stabile nuovo, prezzi modicissimi. Villino, giardino amena posizione città fior. 650. Prontamente splendido quartiere secondo piano pressi Piazza Cavana cor. 1150. Indirizzo Piccolo. 1081

QUARTIERE **due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, terzo piano, Piazza Cornelia Romana 3, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.**

DISTINTA famiglia affitta prontamente stanza ammobiliata, soleggiata, gas, poggiuolo. Valdirivo 22, porta 7. 7467

S. Giovanni affittasi 24 agosto, o vendesi prontamente 5 stanze, cucina, giardino, cortile, piccolo terreno costruzione, condizioni vantaggiose. Valdirivo 22, porta 7. 7466

MAGAZZINO da affittare prontamente. Via del Bosco 40. 7491

VILLEGGIATURA. Campagna Riccardo Tomadoni Cormòns affittansi stagione due appartamenti ammobiliati, uno grande, altro più piccolo. 468

QUARTIERI grandi e piccoli e negozi da affittare tutto comfort moderno; rivolgersi Urizio, amministratore, via Beccherie 2 A. 182

STANZA da letto, attiguo salotto, elegantemente ammobiliati, stufa, centro, presso piccola famiglia, affittansi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 529

25 fiorini stanza splendidamente ammobiliata, in compagnia distinto signore. Finissimo costo, illuminazione, stiratura liscia, lavatura, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 1043

QUARTIERINI 2 stanze, camerino, cucina, bellissima vista, affittansi. Via Fabio Severo 11. 7413

QUARTIERE di camera e cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1049

QUARTIERI grandi e piccoli e negozi da affittare tutto comfort moderno; rivolgersi Urizio, amministratore, via Belvedere 2 A. 183

FIORINI 6 mensili, affittasi, camera ammobiliata, via Campanile 3, quarto piano. 9156

GORIZIA in splendida villa 4 stanze ammobiliate con cucina da affittare. Indirizzo Piccolo. 1151

OPICINA affittasi elegante quartierino ammobiliato tre stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 9150

CAMERINO arioso ammobiliato, con costo, affittasi. Farneto 49, porta 9. 1124

STANZA, ingresso libero, affittasi; piazza Ponterosso N. 6, II. 1015

QUARTIERI eleganti, soleggiati, tutto comfort moderno, affittansi per agosto. Via della Galleria 6, casa in costruzione. 7417

QUARTIERE sei stanze affittasi prontamente, fiorini 575. Piazza Valle 2. 1057

LOCALE d'angolo nel più bel punto commerciale della città, Corso N. 2, mezzanino, con 9 finestre e poggiuolo per mostra, adatto per negozio o scrittoio. Affittasi pel 24 agosto. Informazioni Linoleum, Corso 2 o Vienna Alserstrasse 37. 1069

CAMPAGNA Scorcola affittansi due stanze, stanzino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 1162

CAMERINO ammobiliato affittasi, con costo, I piano. Indirizzo al Piccolo. 1140

CAMERA ammobiliata, disobbligata, presso piccola famiglia non mestierante affittasi prontamente. S. Michele 3, secondo, destra. 9159

STANZE due affittansi ammobiliate, volendo costo. Via Nuova 37, I. 7431

PRONTAMENTE affittasi quartiere 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio. Salice 11. 1095

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1119

CORSO 39, I piano, affittasi camerino, volendo costo. 1064

REALITÀ E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI binoccolo usato Goerz o Zeiss. Offerte al Piccolo «Binoccolo». 7121

LAMPADE gas usate cercansi. Via S. Caterina 3, I, 10-11 ant. 7426

SACCHI vuoti piccoli, grandi qualunque quantitativo compransi. Magazzino Coroneo 29. 7460

CERCO mobili nuovi, usati, buono stato, stanza letto, ratealmente. Offerte «Urgente» Piccolo. 1008

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6630

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità, mobili. Beccherie 20, Fano. 7493

CERCASI subito una scala a chiocciola. Libreria Schimpff, piazza della Borsa. 7186

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 7441

CERCANSI dai 150-200 litri latte giornalmente. Offerte non anonime con prezzo, franco qui alla Stazione. Sub «Latte 150» Piccolo. 7246

COMPERO a contanti stabile città, villino vicinanze. Offerte non completamente dettagliate vanno distrutte. «Trinacria» Piccolo. 1078

VENDONSI a Comen casa con piccola campagna tutto recinto da muro, rendita 10%, nonchè 5 ettolitri di terrano e ½ ettolitro di trappa di I qualità. I Pavletich. Gobria-Rubbia presso Gorizia. 4218

VENDONSI Duino, casa 12 locali, due rimesse, decreto osteria, orto, accessori. Sistiana, casa, giardino, decreto, osteria entrambe realità amena posizione, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 4985

VENDONSI casa nuova sei quartieri, giardino, bellissima vista. Casa rustica con trattoria, campagna, bellissimo giardino, due giuochi di bocce, tutto arredato. Trattoria «Bel Giardino» Scala santa. 875

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, tutto buon prezzo. Vittorio Vosilla. Piazza Lipsia 7. 6614

VENDESI causa trasferimento villino in bellissima posizione a Barcola 347, dietro i volti. 7322

VENDONSI letto completo moderno, ed altri mobili da camera e cucina; dalle 2-4 pom. Indirizzo Piccolo. 1157

VENDONSI stanza matrimoniale, mobili cucina, armadione, due letti, due sgabelli. Ireneo 4, falegname. 7219

VENDESI causa malattia negozio terraglie-ferramenta con vendita petrolio, annesso quartiere, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 1104

VENDONSI due piatti nuovi musicali. Solitario 11, porta 14. 7450

VENDONSI buonissimi mobili per sposi, letti alti completi, sgabelli, lavamano, due chiffonniers, tavola, armadio sei cassetti, grande scrittoio forte, chiffonnier con specchio, anche a pezzo, partenza. Chiozza 15, secondo. 7405

VENDESI cane giovane, pelo rosso. Indirizzo al Piccolo. 1048

VENDONSI causa partenza diversi mobili usati, vasca da bagno, ecc. Indirizzo al Piccolo. 1038

VENDONSI scansie e vetrine uso negozio. Glessich, Barriera 12. 7400

VENDESI zonofono grandissimo, 51 dischi. Canova 13, porta 4; dalle 2-4. 7397

VENDONSI tappeti usati, diversi mobili e due cortinaggi. Via Cavana 24, II p. giornalmente dalle 4-5 pom. 7235

VENDESI prontamente vecchio, avviatissimo negozio olio, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 9153

VENDO lettino, bambino, ottimo stato. Via Remota 7, I, sinistra. 1152

VENDONSI banco e scansia, buon prezzo. Via San Lazzaro N. 2. 1146

VENDONSI splendida lampada in maiolica e lumino da notte. Diversi vestiti uomo, signora ed altri oggetti. Scorzeria 1, porta 14. 7469

VENDESI cornetta novissima, premiata fabbrica germanica. Rivolgersi portinaio. Via Ponterosso 3. 9151

VENDONSI orologio parigino, campana vetro, nonchè mobili. Via Navali 7. 9149

VENDESI bicicletta quasi nuova, causa partenza, fiorini 35. Sapone N. 5, scala destra, porta 8. 949

VILLA signorile in città da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 965

VENDONSI poltrone nuove da barbiere e un buffet. Via Molino a vento 3, I, destra. 7439

VENDESI piccolo sparherd nuovo completo, prezzo conveniente. Rivolgersi campagna Krassovich, Gretta 45. 1097

VENDESI fonografo vero Edison 15 cilindri originali, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1131

VENDONSI quadri antichi ed altri oggetti. Rivolgersi in Corso 22, secondo piano. 10-3. 7438

VENDONSI causa partenza 2 specchi, chiffonniers, quadri, buonegrazie, sedie ecc. Corso 5, quarto, portone cartoline. 1082

VENDONSI mobili causa trasloco. Via San Lazzaro N. 1, piano I. Rivenditori esclusi. 7423

VENDONSI causa partenza: Lavamano, chiffonnier, armadio, letto completo, sgabelli, suste, materassi, coperte lana, imbottite. Foscolo 26, primo. 1017

VENDONSI divanetto galleria, ottomane, due suste, buon prezzo; tappezziere via Fontanone 21. 7367

VENDESI macchina cucire buon prezzo. Piazza Borsa 13, piano quinto. 1025

VENDESI bicicletta buono stato, f. 25. Acquedotto 67. Installatore. 7485

VENDESI avviato esercizio trattoria con decreto centrica posizione città. Zanier, Caffè Goldoni. 7327

DA vendere macchina elettrica Alimonda, nuovissima. Via Porporella N. 5, III piano. 7354

DA vendere credenze cucina secession. Via Rossetti 14, falegname. 7470

DA vendere bellissimi divani, riposè, fornimento da salotto e materassi, buon prezzo. Gelsi 20. 7447

DA vendere caffè buonissima posizione centro dell'Istria; per informazioni indirizzo al Piccolo. 1086

DA vendere pavoni maschio e femmina, età due anni. Ceh, Rozzo, Istria. 1063

PIANO Mignon, corde incrociate, nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 279

FALEGNAME vende stanza da letto e pranzo, prezzi d'occasione. Via Rotonda 4, angolo Madonna del mare. 7418

CARRETTA **senza folo, rimessa a nuovo, vendesi. Rivolgersi R. Exner, via della Stazione.** 1117

FALEGNAME vende bellissima stanza da letto matrimoniale, buonissima occasione. Indirizzo Piccolo. 1128

LATTERIA con generi affini avviatissima cedesi a prezzo d'impianto. Indirizzo al Piccolo. 1037

PIANINO nuovo da vendere causa trasloco. Massimo D'Azeglio 26. 474

TAVOLA **legno noce, con due allonges, sei sedie, vendonsi. Indirizzo al Piccolo.** 1118

BONJOURS, altri vestiti vendonsi. Canova 14, porta 24. 5769

BICICLETTA Peugeot da vendere, modello recentissimo. Indirizzo al Piccolo. 1169

PIANO Mignon, corde incrociate, nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 279

MOTOCICLETTA 3 HP nuova, ottima occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 459

LETTO nuovo vendesi. Coroneo 29, mezzanino. 7459

BICICLETTA (Dürkopp) garantita, mantelli, tubi d'aria nuovi, vendesi fiorini 50. Via Nuova 22, portinaio. 9155

BICICLETTA vendesi quasi nuova, ruota libera, freno contropedale. Via Torrente 45, Negozio ferramenta. 7472

BICICLETTA da vendere, in buonissimo stato. Via Foscolo 6, I piano. 7473

PRONTAMENTE vendo cucina popolare. Rivolgersi Kobal, S. Martiri 9. 7463

PIANINO nuovo vendesi cassa pronta 200 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1141

OCCASIONE favorevole, causa matrimonio differito vendonsi perdendo 120 corone bellissime stanze matrimoniale e pranzo. Indirizzo Piccolo. 5771

MODISTA vende cappello per signora, nero-rosa, fior. 5. Indirizzo Piccolo. 1108

CAUSA altri affari vendesi magazzino carboni con cella petrolio e requisiti spettanti al medesimo per 120 corone. Indirizzo al Piccolo. 1133

CARRO «zaia», scaloni da vendere, prezzo assai conveniente. Rivolgersi trattoria detta Fonda, S. Luigi. 7453

UNDERWOOD. Macchina scrivere, come nuova, prezzo occasione, vendesi. Poste 6. 1034

SINGER originale, mobili diversi, vendonsi occasione. Gatteri 10, primo, sinistra. 911

Violino nuovo 25 fiorini vendesi metà prezzo. Conicoli 7, II. 1135

PIANINO noce americana, buonissimo, elegante, poco adoperato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1009

BICICLETTA bellissima vendesi fiorini 40. Via Cassa Risparmio N. 12. 7444

BICICLETTA da signora, buonissimo stato, prezzo mitissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1111

3 Biciclette quasi nuove vendonsi prezzo convenientissimo. Corso 20, liquoreria. 1134

SCRITTOIO in buonissimo stato con diversi cassettini vendesi fiorini 15. Foscolo 26, primo. 1017

LATTERIA vendesi prontamente causa partenza, posizione centrica, prezzo mite. Petronio, caffè Goldoni. 1065

STANZE letto, modernissime secession in legno noce chiaro, finissime, lavorate perfezione, mancanza spazio, vendonsi prezzo d'occasione. Falegname Foscolo 30. 7430

PIANOFORTE vendesi 40 fior. Jekelins, via Remota 3, porta 26. 7421

PIANO mezza coda buonissimo, vendesi, prezzo mite. Rossetti 12. 1096

PIANO mezza coda ottimo stato, vendesi, prezzo mite. Commerciale 11, quarto. 7442

CASSAFORTE nuova, elegante, valore reale 80 vendesi incredibile ma vero fiorini 58. Indirizzo Piccolo. 1054

CRONOMETRO oro da vendere fior. 80. Rapicio 8 p. 3. Dalle 12-1½. 1058

CANAPE' con sedie vendonsi, buon prezzo. Via Gatteri 20, secondo piano, sinistra. 1076

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO orologio con catenella; chi lo ha smarrito può ricuperarlo in via Ghega N. 7 porta 9. 7411

SMARRITO mazzo sette chiavi, da via Riborgo alle Beccherie. Pregasi portarlo Piccolo verso mancia. 26

SMARRITO pendente diamante, onesto rinvenitore portarlo via Sette fontane 14, III p. verso generosa mancia. 7475

BRACCIALETTO d'oro smarrito; generosa mancia portandolo Barriera 5, IV, 27. 945

SMARRITO orologio d'argento da signora con catenella d'oro. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo al Piccolo. 1109

SMARRITO cannocchiale in madreperla, da signora, domenica pomeriggio; generosa mancia portandolo portinaio Piazza Nuova 2. 7412

SMARRITO cannocchiale nero alla rappresentazione di Buffalo Bill, domenica dopopranzo. Pregasi portarlo al Piccolo verso mancia. 1113

DIVERSI

FAZZOLETTO San Lazzaro. Scrivo fermo posta Roma più numero sua abitazione. 7422

ONDINA. Vorrei rivederti. 9152

PESCA. Dolentissimo sopravvenuto impedimento domenica sera. Spero vederla bentosto. Affettuosissimi saluti. 1171

N. Prego infallibile risposta prima ch'io venga sopra luogo. 7415

BARCOLA 13. Ritirate lettera sub nome che avete firmato vostra. 7497

GIOVANNI. Ritiri; io nulla trovai. Sinceri saluti. Cecilia. 7476

VEGA come rimasti intesi per mercoledì, saluti ardenti al tuo Lega. 7424

VIS-à-vis. Come d'accordo, domenica pomeriggio, favorisca ritirare lettera fermo posta centrale sub nome via che Lei abita. 7440

ROMA M. Sotto nome indicatomi, ritiri lettera posta centrale. Matr..... 1091

SIGNORE ritirate lettera posta restante centrale sub «901» Rispondete lettera mia sub «Maria V.» centrale ferma. 7437

FORESTIERA trentaduenne bella persona, dote 50 mila, unirebbesi signore, affettuoso, seria posizione; scrivere fermo posta centrale, A. Z. 10, Trieste. Ritirasi fino 19 corr., anonime non si accettano. 1101

VEDOVA trentenne, brava massaia, di cuore, senza bambini e senza dote, civile, contrarrebbe matrimonio signore vedovo, impiegato buona posizione, anni 36-45, con bambini. Offerte «Vedova 100» posta centrale verso scontrino, anonime cestinate. 1024

MATRIMONIO giovane negoziante colto, conosce tedesco, francese, italiano, inglese desidera, scopo matrimonio, corrispondere con signorina o giovane vedova possibilmente dote. Scrivere «Segretezza, confidenza» fermo posta Murano (Venezia). 7456

SIGNORINA età media, sana, simpatica, educata, di famiglia civile, brava, pratica massaia, cerca conoscere signore serio, educato, civile condizione, età 40-50 anni, scopo matrimonio. Offerte S. Clementina, posta centrale, verso scontrino. 7474

DISTINTO giovane desidera fare conoscenza con avvenente ed elegante signorina tedesca possibilmente viennese. Scopo matrimonio. Scrivere sub «Rodolfo 315» fermo posta, verso scontrino. 9158

SIGNORINA desidera contrarre amicizia signorina, signora coltissima. Offerte sub «Solitudine» Piccolo. 1143

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

60.000 **corone dispongo per piccole e grandi intavolazioni in primo luogo stabili città. «Trinacria» Piccolo.** 1078

VERSO seimila corone senza prestazione propria attività, assicuransi notarilmente corone sessanta mensili. Scrivere «Positività» Piccolo. 925

CERCANSI prontamente cor. 500 con ricco pegno garantito, interessi da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 1112

RICCA persona farebbe opera pia aiutando con piccola somma onesto operaio colpito da gravi sciagure; restituirebbe in rate settimanali, ovvero riparando mobili, scrivere fermo centrale «Grazia 30». 1010

200 corone cerca immediatamente impiegato regio. Sub «Fortuna» al Piccolo. 1136

CERCASI socio corone 8-10.000 affare lucrosissimo. Offerte «Zorri» al Piccolo. 1142

PRENDEREBBESI bambino costo, cure materne, anche a giornata. Indirizzo Piccolo. 1045

22 fiorini squisitissimo costo offresi presso casa signorile. Pranzo, cena, pane, vino, frutta, feste dolce, caffè, servizio anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 1042

CERCA lavoro Tommaselli, pittore, decoratore, imprenditore pittura in ogni genere. Via Montecchi N. 15, primo piano. 7398

SIGNORA! Guardi! Ha perduto qualchecosa. Quale? La memoria! Ricordarsi del «Parere Medico!» Librerie. 472

PIANINI pianoforti Mignon offre a prezzi eccezionali cassa rate, nolo causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. 7477

VENDONSI case, fondi miglior posizione territorio. Caffè «Nuova Stella polare». Dollenz Comp. 1158

VENDONSI con fortissimi ribassi; grandioso assortimento stanze complete, finissime e semplici; mobili lucidi, tappezzati, e di ferro. Sedie, attaccapanni, cucine complete qualsiasi stile. 5 anni garanzia. Acquedotto 3, Dalla Torre 29. 5770

32 soldi vino istriano e Opollo di Lissa. Acque 20. 1137

NEL negozio via S. Sebastiano 2, vendonsi a prezzi eccezionali blouse, sottane, mattinée, vestaglie, grembiali, calze ecc. 1153

VENDONSI osterie, trattorie, territorio e città, procuro mutui cor. 2000 in poi solamente per trattori. Via Nicolò Machiavelli 32, telefono 1729. 1145

BURRO delle Alpi f. 108. Deposito Chiozza 33. Suban. 127

STANZE d'ogni genere, redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 346

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 3571

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem, telefono 1354. 35[illegible]

CATENE da signora, lunghe metri 1.50, vero oro americano, vendonsi al prezzo di cor. 8 e 10 l'una, soltanto per breve tempo presso P. Bogomil, via S. Lazzaro N. [illegible] porta 6. (Si spedisce anche verso rivalsa) 49[illegible]

FOGLIE per paglericci, crine per materassi vendonsi nuovo magazzino [illegible]gi. Farneto 26.

OCCASIONE, presso Giusto Scrosoppi, Corso 41, a motivo prossimo ampliamento del negozio, vendonsi tutte le merci col [illegible] fino al 50% di ribasso; 600 cappelli guarniti da signora, generi fini, eleganti, novità d'ogni forma, colore, qualità vendonsi al prezzo unico di corone 8, cappelli veri Ma[illegible] N. 2 corone 3, N. 3 a corone 4, cornette piatti crine corone 3, marinaie guarnite corone 1, bordure paglia 12 metri per corone [illegible] bordure crine 12 metri per corone 2, [illegible]soline doppia altezza metro corone 1.10, [illegible]me paglia ogni colore centesimi 80, [illegible] piume, aigrettes, nastri, fusti, veli agr[illegible] ecc. Vendita esclusivamente per con[illegible]

SARTA eseguisce vestiti signora ultima moda prezzi convenientissimi. Indirizzo Piccolo. 48[illegible]

PIANINI nuovi ed usati noleggiansi, prezzi mitissimi. Via Fontanone 30.

PIANINI, pianoforti «Koch-Korselt», [illegible]ma mondiale. Rate, scambio. Prezzi [illegible]ti. Barriera 17.

NOLEGGIO mobili per villeggianti. E[illegible]freund. Via Nuova 24.

REMONTOIR argento con catena argento fior. 4.50 vende orologiaio de Gioia San Sebastiano 2.

DISEGNATRICE, ricamatrice assume [illegible]siasi ordinazione. Luzzatto, Barriera vecchia 4, I.

AMMINISTRATORI **prego favorire distinta Vostre affittanze disponibili. Darò evasione alle tante diverse richieste tengo in lista. Cattanuso di Natale. Caffè Metropol.**

PER Cresima. Grandioso assortimento [illegible]tiste bianche operate, traforate, sv[illegible] da 25, 35, 45, 60, 70 soldi il metro. Deposito telerie e cotonerie. Giusto Stransiak, [illegible] Nuova N. 1.

PRONTAMENTE confezionansi eleganti vestiti signora f. 2.50, bluse f. [illegible] stiti, grembiali bambine, prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 18.

ECCELLENTE **Opollo Lissa genuino soldi 32 franco domicilio [illegible] Fontanone 30.**

OLIO fino d'ottima qualità d'oliva e [illegible]tone per conservare pesci, carnumi, [illegible]ciofi, asparagi, ecc. vendesi a prezzi [illegible]za concorrenza presso la ditta Carlo [illegible]tan, via Santa Caterina 13 e piazza Goldoni 10.

ZANNONI Arturo, vendita, noleggio pianoforti, pianini nuovi, usati, accordature, riparazioni. Zannoni, Via S. Lazzaro [illegible]

PILLOLE purgative S. Marco indicatissime nella stitichezza, disturbi emorroidali ecc., trovansi nelle principali farmacie.

SCIROPPO tamarindo I.ma qualità in bottiglie da 40 soldi vende la drogheria [illegible]vanni Urizio, Piazza Grande.

PETROCAPTOL petrolio inodoro per [illegible] pelli solamente farmacia Rovis 50 [illegible]

SICURA guarigione dei calli mediante [illegible] rotto che vendesi nella farmacia [illegible]

ARTICOLI **igienici, prima [illegible] inglese americana e francese si comperano i migliori soltanto presso Gal, Corso 4, Gorizia [illegible] Verdi 45. Da corone 2-12. Spedizioni ovunque.**

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 16 maggio alle ore 9½ [illegible] Macchina da scrivere «The Empire» [illegible]fetta, sgabello con marmo, specchio [illegible] cornice a lucido, quadro ecc.

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA.

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna [illegible]

A tutti coloro che si sentono

= stanchi e malaticci =

nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco. Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e Rappresentanza generale = C. Brady, Vienna I. =

Orologi di precisione

— di —

Emilio Müller

il più vecchio e rinomato negozio di Trieste

via Ponterosso angolo Via Nuova

Grandioso assortimento catene, pendenti orologi d'oro e d'argento e [illegible] d'ogni qualità.

Casa fondata nel 1850.